



COMUNE DI FIORANO MODENESE
Provincia di Modena

Nota Integrativa

Bilancio di Previsione 2019 -2021

Allegato al Bilancio 2019 – 2021 approvato con delibera C.C. n. ---- del -----

Indice

1. Premessa	3
2. Gli equilibri di bilancio	3
L'equilibrio generale di bilancio	4
L'equilibrio della parte corrente.....	6
L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio	7
L'equilibrio tra entrate e spese finali.....	8
3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio	9
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9
Titolo 1 – Analisi per categoria	10
Imposta Municipale Propria	11
Tributo sui servizi indivisibili.....	11
Addizionale Irpef.....	12
Tassa sui rifiuti	12
Fondo di Solidarietà Comunale	13
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	15
Titolo 2 – Analisi per categoria	16
Titolo 3 – Entrate Extratributarie.....	18
Titolo 3 – Analisi in dettaglio	19
Titolo 1 – Spesa Corrente	22
ANALISI SPESE CORRENTI PER MAGROAGGREGATO.....	26
Analisi della spesa per missioni e programmi	27
Analisi della spesa per macroaggregati	27
Titolo 4 Spesa - Rimborso di prestiti.....	28
ANALISI SPESE PER DIFFERENTI CATEGORIE.....	30
Entrate in conto capitale	32
Titolo 4 - Le Entrate in conto capitale	33
Titolo 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie.....	33
Titolo 6 – Prestiti.....	33
Titolo 2 - Spese in conto capitale / Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie.....	35
Partite di giro	36
4. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali.....	36
5. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità.....	36
6. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2018 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018	44
7. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018.....	46
8. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.....	46
9. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma.....	46
10. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.....	46
11. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	47
12. Elenco enti e organismi strumentali.....	47
13. Elenco delle partecipazioni possedute	48
14. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio	49

1. Premessa

Il Bilancio di Previsione 2019 – 2021 rappresenta il quarto bilancio di previsione approvato con gli schemi del bilancio armonizzato previsti dal dlgs 118/2011 e smi. In particolare i modelli applicati si riferiscono all'allegato 9 del medesimo decreto.

E' opportuno ricordare quali sono state le principali innovazioni rispetto al previgente sistema di bilancio, oltre a quelle riguardanti il Documento Unico di programmazione:

- unificazione del bilancio annuale e del bilancio pluriennale in un unico documento a valenza triennale
- introduzione del bilancio di cassa per la prima annualità
- classificazione delle spese in missioni e programmi e delle entrate in titoli e tipologie
- previsioni di spesa ed entrata costruite considerando il principio della competenza finanziaria potenziata che prevede la registrazione delle obbligazioni giuridiche attive e passive nelle scritture contabili nell'anno in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili) con la conseguente necessità di introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

La struttura del bilancio armonizzato è molto più sintetica rispetto al vecchio schema pertanto il principio contabile 4/1 applicato concernente la programmazione di bilancio prevede al punto 9.3 la stesura della **nota integrativa al bilancio di previsione**, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio stesso.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

2. Gli equilibri di bilancio

La legge n. 243/2012 in attuazione dell'art. 81 della costituzione ha ampliato il principio di pareggio di bilancio aggiungendo altri equilibri da rispettare sia a preventivo che a consuntivo in particolare:

- l'equilibrio tra entrate finali e spese finali di competenza e di cassa
- l'equilibrio di parte corrente non solo di competenza ma anche di cassa

Questi equilibri sono stati modificati dalla legge di stabilità 2016 L 208-2015 art 1. comma 712 introducendo la sola obbligatorietà del rispetto dell'equilibrio generale.

Successivamente con apposito intervento legislativo il Parlamento ha approvato la Legge n. 164/2016 che ha rivisto l'insieme del sistema degli equilibri che debbono essere rispettati.

In particolare:

vengono eliminati i quattro vincoli di cassa e di competenza della parte corrente e in conto capitale delle entrate e delle spese finali, che ricordiamo sono rappresentate rispettivamente dai primi 5 titoli delle entrate e dai primi 3 titoli della spesa, che vengono sostituiti da un unico obiettivo rappresentato dal saldo non negativo in termini di competenza del saldo delle entrate e delle spese finali. Quindi vengono definitivamente abbandonati dei vincoli mai entrati in vigore che, specie quelli relativi alla cassa, rischiavano di creare molti problemi ai Comuni.

La bozza di legge di stabilità relativa al triennio 2019-2021 prevede il superamento degli equilibri citati. Il presente bilancio di previsione essendo approvato prima dell'entrata in vigore della richiamata legge comprende il rispetto degli equilibri di bilancio vigenti.

L'equilibrio generale di bilancio

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato e deve presentare un fondo di cassa finale non negativo. Tale equilibrio è garantito come dimostrato nella tabella sotto riportata:

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	7.500.000,00				Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		980.294,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		220.500,00	220.500,00	220.500,00					
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequat.	17.286.055,14	16.055.833,14	15.990.833,14	15.990.833,14	Titolo 1 Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	28.893.928,90 0,00	20.036.263,19 220.500,00	19.747.427,26 220.500,00	19.713.856,18 220.500,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	349.542,47	426.243,13	279.743,13	203.743,13	Titolo 2 Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	4.867.592,44 0,00	4.175.577,06 0,00	2.502.799,84 0,00	914.213,80 0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	4.239.474,46	3.813.597,18	3.824.667,18	3.854.356,19	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	1.715.000,00	1.715.000,00	495.000,00	50.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.269.929,68	2.849.693,43	1.735.104,48	1.025.051,30	Totale spese finali.....	30.476.521,34	25.926.940,25	22.745.227,10	20.678.170,08
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	752.000,00	940.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	962.458,17	941.189,79	1.029.096,77	1.016.313,68
Totale entrate finali.....	25.011.001,78	24.085.266,88	21.820.347,92	21.072.983,76	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 6 Accensioni di prestiti	1.305.575,33	1.631.969,16	1.723.485,94	400.000,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	3.848.726,37	3.266.715,00	3.268.394,00	3.268.394,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	Totale	37.787.715,88	32.634.845,04	29.542.727,87	27.462.877,76
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.599.636,01	3.266.715,00	3.268.394,00	3.268.394,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	37.787.715,88	32.634.845,04	29.542.727,87	27.462.877,76
Totale	32.416.213,09	31.484.051,04	29.322.227,87	27.242.377,76					
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	39.816.213,09	32.634.845,04	29.542.727,87	27.462.877,76					
Fondo di cassa finale presunto	2.128.497,21								

L'equilibrio della parte corrente

L'art. 162, comma 6, del Tuel impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (titolo 4).

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

Condizione di equilibrio di parte corrente		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo Pluriennale di Entrata	+	220.500,00	220.500,00	220.500,00
Entrate correnti - Titoli 1, 2 e 3 di entrata	+	20.295.673,45	20.095.243,45	20.048.932,46
Spese correnti - Titolo 1 di spesa (compreso FPV)	-	20.036.363,19	19.747.437,26	19.713.856,18
<i>di cui fondo pluriennale vincolato - Titolo 1 di spesa</i>		<i>220.500,00</i>	<i>220.500,00</i>	<i>220.500,00</i>
<i>di cui accantonamenti al FCDE - Titolo 1 di spesa</i>		<i>1.282.436,08</i>	<i>1.394.659,19</i>	<i>1.449.599,76</i>
Rimborso quota capitale mutui e prestiti - Titolo 4 di spesa	-	941.189,79	1.029.096,77	1.016.313,68
		-461.379,53	-460.790,58	-460.737,40
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>		<i>0,00</i>		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	+	461.379,53	460.790,58	460.737,40
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

Per il triennio 2019-2021 l'equilibrio della parte corrente del bilancio è raggiunto con l'applicazione di una quota degli oneri urbanizzazione.

La possibilità di poter utilizzare oneri di urbanizzazione per le spese correnti è disciplinata dall'art. 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio per il 2017), che dispone che *"a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano"*.

Per effetto della predetta legge, in altri termini, dal 2018 i proventi da "oneri di urbanizzazione" cesseranno di essere entrate con destinazione generica a spese di investimento per divenire entrate vincolate a determinate categorie di spese ivi comprese le spese correnti, limitatamente agli interventi di manutenzione ordinaria sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Nella tabella seguente vengono inserite le voci di bilancio di spesa corrente direttamente collegabili all'applicazione della norma sopra richiamata.

E/S	Codice meccanografico 118	Codice voce bilancio 118	Descrizione voce di bilancio	PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019	PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020	PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021
S	0106103	1061 03 08	UFFICIO TECNICO - Canoni e spese di manutenzione ordinaria degli impianti (allarme, antincendio, elevatori, estintori, cancelli automatici, messe a terra, vigilanza, linee vita, pannelli fotovoltaici)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
S	0106103	1061 03 11	UFFICIO TECNICO - Consulenze tecniche e progettazioni	20.000,00	10.000,00	10.000,00
S	0106103	1061 03 14	GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI - ACQUISTI - acquisto di beni di consumo necessari alla manutenzione ordinaria dei beni immobili e verde urbano	15.000,00	13.000,00	13.000,00
S	0106103	1503 00 01	GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - manutenzione ordinaria beni immobili	80.000,00	80.000,00	80.000,00
S	0902103	9603 01 09	VERDE PUBBLICO - Manutenzione ordinaria di parchi, giardini ed aree verdi (Global Service Verde)	370.000,00	370.000,00	370.000,00
			Totale	545.000,00	533.000,00	533.000,00

L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste al titolo 2 e 3 devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

Condizione di equilibrio di parte capitale		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo Pluriennale di Entrata	+	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto per investimenti	+	930.294,00		
Entrate in conto capitale - Titoli 4 e 5 di entrata	+	3.789.693,43	1.735.104,48	1.025.051,30
Indebitamento - Titolo 6 di entrata	+	1.631.969,16	1.723.485,94	400.000,00
Spese in conto capitale - Titoli 2 di spesa (compreso FPV)	-	4.175.577,06	2.502.799,84	914.313,90
<i>di cui fondo pluriennale vincolato - Titolo 2 di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Spese per acquisizione attività finanzia. - Titoli 3 di spesa	-	1.715.000,00	495.000,00	50.000,00
		461.379,53	460.790,58	460.737,40
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-	461.379,53	460.790,58	460.737,40
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio tra entrate e spese finali

Condizione di equilibrio finale nel Bilancio		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo Pluriennale di Entrata	+	220.500,00	220.500,00	220.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	0,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti	+	930.294,00		
Entrate correnti - Titoli 1, 2 e 3 di entrata	+	20.295.673,45	20.095.243,45	20.048.932,46
Entrate in conto capitale - Titoli 4 e 5 di entrata	+	3.789.693,43	1.735.104,48	1.025.051,30
Indebitamento - Titolo 6 di entrata	+	1.631.969,16	1.723.485,94	400.000,00
Spese correnti - Titolo 1 di spesa (compreso FPV)	-	20.036.363,19	19.747.437,26	19.713.856,18
Spese in conto capitale (compreso FPV) - Titoli 2 e 3 di spesa	-	5.890.577,06	2.997.799,84	964.313,90
Rimborso quota capitale mutui e prestiti - Titolo 4 di spesa	-	941.189,79	1.029.096,77	1.016.313,68
EQUILIBRIO FINALE DI BILANCIO		0,00	0,00	0,00

3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e trasferimenti perequativi e riporta per l'esercizio 2019 una previsione complessiva di € 16.347.770,81

Rispetto al bilancio di previsione dell'anno 2018 si registra una variazione di -1,79% rispetto alla previsione iniziale 2018 dovuto principalmente alla riduzione del fondo di solidarietà comunale, alla riduzione del gettito della Tari stante la riduzione di costo del PEF della gestione dei rifiuti già registrato nel corso dell'esercizio 2017.

	Previsione iniziale 2018	Previsione assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	% scostamento Previsione 2019 su Prev. assestata 2018	% scostamento Previsione 2019 su Prev. iniziale 2018
Imposta municipale propria	5.400.000,00	5.415.000,00	5.470.000,00	5.460.000,00	5.460.000,00	1,02%	1,30%
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	70.235,33	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
Addizionale comunale IRPEF	1.500.000,00	1.500.000,00	1.536.000,00	1.536.000,00	1.536.000,00	2,40%	2,40%
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	3.476.519,56	3.357.495,50	3.357.495,50	3.357.495,50	3.357.495,50	0,00%	-3,42%
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	327.250,00	307.250,00	327.250,00	327.250,00	327.250,00	6,51%	0,00%
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Tassa sui servizi comunali (TASI)	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.090.000,00	2.090.000,00	0,00%	0,00%
Compartecipazione IRPEF ai Comuni	4.500,00	5.363,65	4.500,00	4.500,00	4.500,00	-16,10%	0,00%
Fondi perequativi dallo Stato	3.539.501,25	3.622.537,10	3.260.587,64	3.215.587,64	3.215.587,64	-9,99%	-7,88%
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.347.770,81	16.377.881,58	16.055.833,14	15.990.833,14	15.990.833,14	-1,97%	-1,79%

Titolo 1 – Analisi per categoria

	Previsione iniziale 2018	Previsione assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	% scostamento Previsione 2019 su Prev. assestata 2018	% scostamento Previsione 2019 su Prev. iniziale 2018
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - gettito derivante dall'imposta sugli altri fabbricati	4.200.000,00	4.215.000,00	4.270.000,00	4.260.000,00	4.260.000,00	1,30%	1,67%
IMPOSTA IMMOBILIARE UNICA - ANNI PRECEDENTI	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00%	0,00%
ENTRATE TRIBUTARIE - ANNI PRECEDENTI - ICI	0,00	70.235,33	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
ADDITIONALE SUL GETTITO I.R.P.E.F. RISCOSSO DALLO STATO	1.500.000,00	1.500.000,00	1.536.000,00	1.536.000,00	1.536.000,00	2,40%	2,40%
TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI	3.447.421,56	3.327.495,50	3.327.495,50	3.327.495,50	3.327.495,50	0,00%	-3,48%
TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI - ANNI PRECEDENTI	29.098,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00%	3,10%
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	320.000,00	300.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	6,67%	0,00%
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	7.250,00	7.250,00	7.250,00	7.250,00	7.250,00	0,00%	0,00%
TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	2.000.000,00	2.000.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00	1,00%	1,00%
TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - ANNI PRECEDENTI	100.000,00	100.000,00	80.000,00	70.000,00	70.000,00	-20,00%	-20,00%
Totale imposte, tasse e proventi assimilati	12.803.769,56	12.749.980,83	12.790.745,50	12.770.745,50	12.770.745,50	0,32%	-0,10%
COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO I.R.P.E.F. RISCOSSO DALLO STATO - quota relativa al 5 per mille	4.500,00	5.363,65	4.500,00	4.500,00	4.500,00	-16,10%	0,00%
Totale compartecipazione di tributi	4.500,00	5.363,65	4.500,00	4.500,00	4.500,00	-16,10%	0,00%
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - Sopravvenienze attive annualità precedente	0,00	111.949,46	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - Art,1, comma 38 Legge n.228/2012 (legge di stabilità 2013)	3.481.648,64	3.481.648,64	3.231.648,64	3.186.648,64	3.186.648,64	-7,18%	-7,18%
TASSA SUI RIFIUTI E I SERVIZI - Quota incentivante ex LR 16-2015	57.852,61	28.939,00	28.939,00	28.939,00	28.939,00	0,00%	-49,98%
Totale Fondi perequativi	3.539.501,25	3.622.537,10	3.260.587,64	3.215.587,64	3.215.587,64	-9,99%	-7,88%
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.347.770,81	16.377.881,58	16.055.833,14	15.990.833,14	15.990.833,14	-1,97%	-1,79%

Imposta Municipale Propria

Le previsioni di gettito dell'Imu sono state formulate sulla base dei seguenti elementi:

- aliquote in vigore dall'anno 2015
- base imponibile del tributo
- trend delle riscossioni
- previsioni di attività di recupero

Le previsioni Imu 2019 vengono formulate in coerenza con il gettito delle annualità precedenti prevedendo un leggero incremento dovuto alla messa a regime degli accertamenti tributari effettuati negli anni precedenti. Non sono stati applicati aumenti di aliquote.

Nell'anno 2018 il servizio tributi continuerà l'azione di accertamento tributario incrementando in particolare le verifiche in particolare per le aree fabbricabili e per le omesse/infedeli dichiarazioni degli immobili.

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che i tributi che i contribuenti versano in autoliquidazione, come l'Imu, siano contabilizzati con il principio di cassa, come avvenuto fino ad ora, mentre le entrate da recupero dell'evasione tributaria, contabilizzate per cassa fino all'anno 2014, seguano il principio della competenza con imputazione nell'anno in cui diventano esigibili introducendo quindi un cambiamento nell'anno di imputazione.

Per tali entrate è quindi necessario prevedere un accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere in spesa, per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di bilancio.

Tali accantonamenti sono stati già effettuati nel corso degli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018. Gli stessi vengono replicati seguendo gli stessi principi nel bilancio di previsione 2018-2020. In particolare tali accantonamenti subiranno ulteriori incrementi se saranno effettuati accertamenti per imprese in liquidazione, concordato preventivo e fallite.

Aliquote IMU

IMU - aliquota per mille	2014	2015	2016	2017	2018	2019
terreni agricoli	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
aree fabbricabili	8,6	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4
abitazione principale A/7 A/8	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0
Comodato Gratuito	4,60	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4
Immobili D	8,60	8,60	8,60	8,60	8,60	8,60
Altri fabbricati	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4

Tributo sui servizi indivisibili

La previsione di bilancio viene formulata al netto della Tasi sulle abitazioni principali in quanto la sua abolizione è contenuta nella legge di stabilità 2016 Legge 208-2015.

Si ricorda che la TASI fu istituita nel 2014 per compensare nei bilanci comunali l'esenzione dall'Imu della abitazione principale e dare ai comuni uno strumento per recuperare la mancata entrata.

Per gli altri immobili categoria D rimane confermata l'aliquota all'1,8 per mille.

Con deliberazione di consiglion.42 del 5 maggio 2015 sono stati definiti i servizi indivisibili finanziati dall'introito di tale tassa. Anche per gli anni 2019-2021 il gettito come determinato nella tabella di pagina 9 è ampiamente contenuto nelle categorie di spesa richiamate nella delibera citata.

Addizionale Irpef

Le previsioni dell'addizionale Irpef 2019-2021 sono state effettuate considerando gli imponibili irpef 2015.

L'andamento degli imponibili evidenzia un segnale di ripresa dei redditi; dopo la riduzione delle annualità centrali della crisi economica 2009-2010. Tale dato si registra anche sulla base degli incassi che sono in lieve crescita rispetto agli anni precedenti.

Nel 2015 il gettito è aumentato a seguito dell'aumento dell'aliquota dal 0,1% allo 0,54% con soglia di esenzione a 10.000; per il triennio 2019-2021 si prevede invarianza di aliquote e una conferma del trend di ripresa degli imponibili stimando un importo che si colloca in una fascia intermedia tra minimo e massimo. L'attuale simulazione presente sul sistema federalismo fiscale di cui si riportano qui sotto le stime è basata sulle dichiarazioni IRPEF dell'anno 2015

Soglia di esenzione (Euro): 10.000

Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%): 0,54

Scaglione da 15.000 a 28.000 euro - Aliquota (%): 0,55

Scaglione da 28.000 a 55.000 euro - Aliquota (%): 0,56

Scaglione da 55.000 a 75.000 euro - Aliquota (%): 0,65

Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%): 0,80

Gettito minimo (Euro): 1.403.815

Gettito massimo (Euro): 1.715.773

(simulazione attuata sul portale del federalismo fiscale in data 29 Ottobre 2018 agli atti del servizio)

Va segnalato che l'addizionale irpef rimane l'imposta principale con cui è possibile aumentare le entrate tributarie. L'applicazione di un'aliquota massima (0,8) a parità di esenzione potrebbe determinare un aumento di gettito di circa € 600.000,00.

Tassa sui rifiuti

Il gettito TARI è stato previsto in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013 e del metodo normalizzato di cui al d.P.R. 158/1999 ossia sulla base della copertura integrale dei costi del servizio rifiuti.

Va prioritariamente specificato che il Comune non ha ancora ricevuto il Piano economico finanziario da parte di Atersir e conseguentemente il complessivo "bilancino" fra entrate e spese del comune sarà rideterminato con apposita delibera di presa atto del PEF e conseguente approvazione delle tariffe. La scadenza per approvare il bilancio di previsione pare che sarà posticipata al 31 Gennaio con apposito provvedimento.

Nel bilancio di previsione 2019-2021 in approvazione, vengono replicate le entrate e le spese previste nell'annualità 2018.

Va però specificato ed attenzionato il fatto che il Comune di Fiorano Modenese ha più volte richiesto e sollecitato ad Atersir relativamente gli avanzi di gestioni delle annualità precedenti in quanto deve essere rispettato il principio generale, e non derogabile, della copertura al 100% della tassa rifiuti (ora TARI) dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Il sistema complessivo della tassa rifiuti e la relativa spesa sono soggetti a future modifiche per le quali è necessario fare particolare riferimento:

- 1) passaggio dalla TARI alla tariffa puntuale. Senza addentrarsi in specifici approfondimenti, va rilevato che a seguito anche di recente orientamento giurisdizionale di cassazione n. 17113 del 21 Luglio 2017 permangono seri dubbi sull'effettivo passaggio a tariffazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Si riporta breve estratto *“Tuttavia, sia la TIA1 che la Tia 2 che la Tari (anch'essa ha natura pubblica anche se riscossa dal gestore, per la natura autoritativa e pubblica del prelievo) sono tutte caratterizzate dai medesimi presupposti: a) mancanza di nesso diretto tra prestazione e corrispettivo; b) il compenso ricevuto dal prestatore dei servizi non è il controvalore effettivo del servizio prestato al destinatario”*.
- 2) Passaggio dalla TARI alla TARIP. Il quadro normativo attuale in materia di tassa rifiuti permette compiutamente, rimanendo a tassa, di introdurre puntuali e precisi strumenti per misurare la raccolta dei rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche. L'applicazione del recente DM 20 Aprile 2017 permette l'individuazione di criteri di misurazione del conferimento atti a premiare tramite la tariffa variabile i comportamenti virtuosi dei cittadini in applicazione del principio di “chi inquina paga”.
- 3) TARIP e legge regionale n.16/2015. La nota divulgata da Anci regionale, prot.268 del 31-10-2017, offre una lettura combinata tra la normativa statale (fonte propria) e la normativa regionale dichiarando la coerenza dell'adozione della TARIP rispetto a quanto stabilito con gli obiettivi della Legge regionale ed in particolare l'applicazione dell'art.5 della stessa norma.;
- 4) Bozze di decreto dell'ambiente relative nuovi criteri per l'assimilazione dei rifiuti. Il ministero dell'ambiente a seguito anche di apposita sentenza del Tar Lazio deve emanare uno specifico decreto relativo a nuovi criteri di assimilazione dei rifiuti riferibili alle utenze non domestiche. Se confermati i contenuti delle bozze attualmente allo studio del ministero, si verificherà una profonda rivisitazione della base imponibile della tassa ed un conseguente significativo aggravio di costi per le utenze non domestiche. La bozza del decreto prevede un periodo transitorio rispetto all'entrata in vigore di due annualità. Al termine della stesura di tale nota non vi sono stati sviluppi rispetto a questo argomento.

Fondo di Solidarietà Comunale

Nel 2013 è stato riformato il regime dei trasferimenti statali con l'introduzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), in sostituzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Il FSC è alimentato prevalentemente da quote di IMU di spettanza dei comuni, per questo la classificazione siope lo considera come un entrata tributaria, pur essendo nella sostanza un trasferimento statale.

Le leggi di stabilità e decreti legge approvate nel corso degli anni hanno previsto tagli al Fondo di Solidarietà utilizzati dallo Stato per fare quadrare il proprio bilancio con l'effetto che i comuni si sono visti progressivamente ridurre tali risorse e dovendo ricorrere a politiche di restrizione di spesa e/o aumento delle aliquote.

A partire dall'annualità 2016 la legge di stabilità 208/2015 ha stabilito che la quota di alimentazione del fondo di solidarietà cali al 22,8% dal 38,23% del 2015. Questo in sostanza genera una riduzione di risorse del fondo che, nell'intento del legislatore, dovrebbe essere compensato da un pari importo di assegnazione di fondo di solidarietà comunale.

Fatta queste considerazioni bisogna valutare che la legge di stabilità 2017 prevede l'aumento della quota assegnata sulla base della differenza fra capacità fiscali e fabbisogni standard: dal 30% del 2016 si passa al 40% del 2017 al 55% del 2018.

La legge di bilancio 2017 (co. 449) completa il percorso graduale di crescita della componente perequativa dell'FSC: L'estensione al 60% della quota perequativa del FSC unitamente all'aggiornamento delle capacità fiscali e dei fabbisogni standard può determinare a livello di singolo Comune variazioni anche significative rispetto alle spettanze

Infatti il percorso prevede

2019	60%
2020	85%
2021	100%

Tale differenza non è immediatamente determinabile in quanto i dati dell'ultima ricognizione dei fabbisogni standard non sono stati ancora rideterminati.

Tale calo è temperato dalla norma sotto riportata che limita al 4% rispetto all'ammontare storico delle risorse di riferimento:

Legge 232/ del 11/12/2016 e smi

450. Con riferimento ai comuni delle regioni a statuto ordinario, nel caso in cui l'applicazione dei criteri di riparto di cui alla lettera c) del comma 449 determini una variazione delle risorse di riferimento, tra un anno e l'altro, superiore a +4 per cento o inferiore a -4 per cento rispetto all'ammontare delle risorse storiche di riferimento, si può applicare un correttivo finalizzato a limitare le predette variazioni. Le risorse di riferimento sono definite dai gettiti dell'IMU e della TASI, entrambi valutati ad aliquota di base, e dalla dotazione netta del Fondo di solidarietà comunale. Per il calcolo delle risorse storiche di riferimento la dotazione netta del Fondo di solidarietà comunale è calcolata considerando pari a zero la percentuale di applicazione della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard di cui alla lettera c) del comma 449. Ai fini di cui al primo periodo, nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale, è costituito un accantonamento alimentato dai comuni che registrano un incremento delle risorse complessive rispetto all'anno precedente superiore al 4 per cento. I predetti enti contribuiscono in modo proporzionale all'accantonamento in misura non superiore all'eccedenza di risorse rispetto alla soglia del 4 per cento e, comunque, nel limite complessivo delle risorse necessarie per ridurre le variazioni negative dei comuni con una perdita superiore al 4 per cento. Il predetto accantonamento è ripartito proporzionalmente tra i comuni che registrano una riduzione delle risorse complessive rispetto all'anno precedente superiore al 4 per cento nei limiti delle risorse accantonate. ⁽¹⁴⁵⁾

(145) Comma così modificato dall'art. 14, comma 1, lett. a), D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96; per l'applicabilità di tale disposizione vedi l'art. 14, comma 1-ter, del medesimo D.L. n. 50/2017.

In ogni caso il fondo di solidarietà comunale viene previsto in diminuzione nel triennio per un importo di circa € 350.000,00.

Va inoltre tenuto conto che il fondo di solidarietà comunale 2018-2020 prevede una quota di circa € 720.000,00 a titolo di ristoro dell'abolizione della Tasi abitazione principale anno 2015.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

	Previsione iniziale 2018	Previsione assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	% scostamento Previsione 2019 su Prev. assestata 2018	% scostamento Previsione 2019 su Prev. iniziale 2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	138.750,00	397.776,69	185.800,00	120.800,00	40.800,00	-53,29%	33,91%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	113.943,13	183.038,55	140.443,13	88.943,13	92.943,13	-23,27%	23,26%
Trasferimenti correnti da famiglie	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00%	0,00%
Sponsorizzazioni da imprese	34.500,00	32.300,01	50.000,00	20.000,00	20.000,00	54,80%	44,93%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	337.193,13	663.115,25	426.243,13	279.743,13	203.743,13	-35,72%	26,41%

Titolo 2 – Analisi per categoria

	Previsione iniziale 2018	Previsione assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	% scostamento Previsione 2019 su Prev. assestata 2018	% scostamento Previsione 2019 su Prev. iniziale 2018
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - rimborso per accoglienza migranti	0,00	18.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - fondo per lo sviluppo degli investimenti	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00%	0,00%
Rimborso dallo Stato delle detrazioni previste in materia di I.M.U.	30.000,00	45.793,66	40.000,00	30.000,00	30.000,00	-12,65%	33,33%
Rimborso dallo Stato per spese elettorali	101.150,00	101.150,00	55.000,00	0,00	0,00	-45,63%	-45,63%
Trasferimenti compensativi dallo Stato per minori introiti addizionale IRPEF	0,00	20.592,66	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - MIUR TARI immobili scolastici	0,00	10.475,18	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO - rimborso per estinzione anticipata mutuo Cassa DD.PP. pos.4255361/00 4319846/00	0,00	118.941,15	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI LEGGE 107-2015 Fondo-06 anni	0,00	77.524,04	80.000,00	80.000,00	0,00	3,19%	0,00%
Introito per realizzazione indagini statistiche	1.600,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	0,00%	200,00%
CONTRIBUTI REGIONALI PER fornitura gratuita libri di testo	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI REGIONALI PER gestione asili nido comunali	29.000,00	29.000,00	25.000,00	25.000,00	29.000,00	-13,79%	-13,79%
CONTRIBUTI REGIONALI PER Piani di Zona - finanziamento di progetti specifici	0,00	14.200,80	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI NEL SETTORE AMBIENTALE - fondi a finanziamento delle iniziative per la lotta alla zanzara tigre	2.943,13	2.943,13	3.943,13	3.943,13	3.943,13	33,98%	33,98%
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLE REGIONI - Rimborso Regione per spese elettorali	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLE REGIONI - Contributo per Piano Bibliotecario 2017	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLE REGIONI - Contributo per interventi per le politiche giovanili - creatività, legalità (tramite unione)	0,00	5.064,75	3.500,00	0,00	0,00	-30,89%	0,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLE REGIONI - Contributo per progetto "Monitoraggio Geosito" (Salse di Nirano) - ricerca scientifica ambientale	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI dalla Provincia per inserimento scolastico alunni disabili	0,00	19.829,87	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI dalla Provincia per progetto qualificazione "Relazioni, incontri, scambi, contaminazioni"	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI dalla Provincia per gestione riserva naturale "Salse di Nirano"	45.000,00	45.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	-48,89%	-48,89%
Rimborso dai Comuni del Distretto per Festival della Green Economy	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
Rimborso dai Comuni del Distretto per il progetto "La Fabbrica delle idee"	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
RIMBORSI DA COMUNI PER ATTIVITA' E SERVIZI GESTITI IN CONVENZIONE - quota-parte del comune di Maranello nella gestione della struttura "Ca' Tassi"	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00%	0,00%
Totale Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	252.693,13	580.815,24	326.243,13	209.743,13	133.743,13	-43,83%	29,11%
PROVENTI DA PRIVATI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE E ATTIVITA' - finanziamento spese correnti non ripetitive	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00%	0,00%
Totale trasferimenti correnti da privati	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00%	0,00%
PROVENTI DA PRIVATI - sponsorizzazioni per manutenzione aiuole / verde	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00%	0,00%
PROVENTI DA PRIVATI - sponsorizzazioni di eventi culturali	14.500,00	10.300,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	-100,00%
PROVENTI DA PRIVATI - sponsorizzazioni arredo urbano	0,00	2.000,01	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
PROVENTI DA PRIVATI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE E ATTIVITA' - Contributo Fondazione CRMO per Progetto FabLab Junior (parte entrata corrente)	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Totale trasferimenti correnti da imprese	34.500,00	32.300,01	50.000,00	20.000,00	20.000,00	54,80%	44,93%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	337.193,13	663.115,25	426.243,13	279.743,13	203.743,13	-35,72%	26,41%

Il titolo 2 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai trasferimenti e riporta per l'esercizio 2018 una previsione complessiva di circa 337 mila euro contenendo anche l'incasso di contributi privati derivanti da eredità di cui il comune è beneficiario.

Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche

I trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

- i trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale, in prevalenza di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali il trasferimento per l'esenzione dall'imu degli immobili merce, dei terreni agricoli, dei fabbricati rurali strumentali e degli immobili comunali. Tali contributi non coprono l'effettivo minore gettito rilevato per tali tipologie di immobili determinando anche in questo caso minori risorse agli enti locali.
- il Fondo Sviluppo investimenti il cui andamento è legato all'ammortamento dei mutui assistiti da contributo statale e comunque molto contenuto per il Comune di Fiorano Modenese.
- i contributi della Regione riguardanti i nidi, la qualificazione scolastica, la valorizzazione della rete commerciale e il turismo (quelli relativi ai servizi sociali sono confluiti nel Bilancio dell'Unione a seguito del conferimento delle funzioni).

Trasferimenti da imprese

I trasferimenti da impresa di natura corrente riguardano le entrate dai contratti di sponsorizzazione con aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative organizzate dal Comune.

Trasferimenti da istituzioni private

Si riferiscono ai contributi derivanti da eredità di cui il comune è beneficiario. In particolare sono previsti le seguenti entrate:

Anno	Importo	Destinazione
2019	€ 50000	Interventi di riqualificazione centro storico Fiorano (voce 140210402 stanziamento per € 40.000). Contributi per bando ai privati smaltimento amianto (voce 90210401 stanziamento € 10.000).
2020	€ 50000	Interventi di riqualificazione centro storico Fiorano (voce 140210402 stanziamento per € 20.000); contributi per bando ai privati smaltimento amianto (voce 90210401 stanziamento € 15.000); attività culturali sul territorio (voce 52030104 stanziamento per € 15.000)
2021	€ 50000	Contributi per bando ai privati riqualificazione centro storico Fiorano (voce 140210402 stanziamento per € 20.000) smaltimento amianto (voce 90210401 stanziamento € 15.000). attività culturali sul territorio (voce 52030104 stanziamento per € 15.000)

Titolo 3 – Entrate Extratributarie

	Previsione iniziale 2018	Previsione assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	% scostamento Previsione 2019 su Prev. assestata 2018	% scostamento Previsione 2019 su Prev. iniziale 2018
Vendita di beni	1.160.000,00	1.160.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00	1.210.000,00	2,59%	2,59%
Entrate dalla vendita di servizi	1.017.139,00	1.040.505,14	1.048.979,00	1.050.049,00	1.049.049,00	0,81%	3,13%
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	166.414,60	153.465,60	114.385,00	129.385,00	140.074,00	-25,47%	-31,27%
Fitti, noleggi e locazioni	69.095,50	93.784,72	117.410,96	117.410,96	117.410,97	25,19%	69,93%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	465.000,00	485.367,85	460.000,00	455.000,00	455.000,00	-5,23%	-1,08%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	60.800,00	86.567,02	60.800,00	60.800,00	60.800,00	-29,77%	0,00%
Interessi attivi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00%	0,00%
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	95.000,00	111.078,85	95.000,00	95.000,00	95.000,00	-14,48%	0,00%
Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00%	0,00%
Indennizzi di assicurazione contro i danni	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	0,00%	0,00%
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	357.648,91	366.890,33	418.522,22	418.522,22	418.522,22	14,07%	17,02%
Altre entrate correnti	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	0,00%	0,00%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.699.598,01	3.806.159,51	3.813.597,18	3.824.667,18	3.854.356,19	0,20%	3,08%

Titolo 3 – Analisi in dettaglio

	Previsione iniziale 2018	Previsione assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	% scostamento Previsione 2019 su Prev. assestata 2018	% scostamento Previsione 2019 su Prev. iniziale 2018
Proventi Farmacia Fiorano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Proventi Farmacia Spezzano	1.150.000,00	1.150.000,00	1.180.000,00	1.180.000,00	1.200.000,00	2,61%	2,61%
Proventi diritti di Segreteria	34.379,00	49.289,00	34.379,00	34.379,00	34.379,00	-30,25%	0,00%
Proventi Servizi Demografici	14.760,00	21.260,00	26.100,00	26.170,00	26.170,00	22,77%	76,83%
Proventi Servizi Scolastici	877.600,00	877.814,00	897.100,00	897.100,00	897.100,00	2,20%	2,22%
Proventi Servizi Culturali	11.000,00	10.700,00	10.500,00	11.000,00	11.000,00	-1,87%	-4,55%
Proventi impianti sportivi	7.000,00	7.000,00	6.500,00	7.000,00	7.000,00	-7,14%	-7,14%
Proventi orti per anziani	1.000,00	2.131,24	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-53,08%	0,00%
Proventi "Casette dell'acqua"	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00%	0,00%
Proventi Salse di Nirano	4.000,00	4.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	25,00%	25,00%
Proventi vari	73.400,00	74.310,90	74.400,00	74.400,00	73.400,00	0,12%	1,36%
Totale proventi derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.177.139,00	2.200.505,14	2.238.979,00	2.240.049,00	2.259.049,00	1,75%	2,84%
Concessioni proprietà comunali	166.414,60	153.465,60	114.385,00	129.385,00	140.074,00	-25,47%	-31,27%
Affitto immobili	69.095,50	93.784,72	117.410,96	117.410,96	117.410,97	25,19%	69,93%
Totale proventi derivanti dalla gestione dei beni	235.510,10	247.250,32	231.795,96	246.795,96	257.484,97	-6,25%	-1,58%
Sanzioni per violazioni al codice della strada	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	0,00%	0,00%
Sanzioni per violazioni al codice della strada - recupero anni precedenti	15.000,00	15.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	-33,33%	-33,33%
Sanzioni per violazioni ai regolamenti comunali	60.800,00	86.567,02	60.800,00	60.800,00	60.800,00	-29,77%	0,00%
Altri proventi da attività di controllo	0,00	20.367,85	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
Totale proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	525.800,00	571.934,87	520.800,00	515.800,00	515.800,00	-8,94%	-0,95%
Interessi attivi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00%	0,00%
Totale entrate da interessi attivi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00%	0,00%
Dividendi su azioni Hera	95.000,00	111.078,85	95.000,00	95.000,00	95.000,00	-14,48%	0,00%
Contratto di servizio con F.G.P.	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00%	0,00%
Totale entrate da redditi da capitale	165.000,00	181.078,85	165.000,00	165.000,00	165.000,00	-8,88%	0,00%
Rimborsi per attività amministrative	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	0,00%	0,00%
Rimborsi dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	327.648,91	336.890,33	388.522,22	388.522,22	388.522,22	15,33%	18,58%
Rimborsi vari	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00%	0,00%
Crediti per IVA	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	0,00%	0,00%
Totale entrate da rimborsi e altre entrate correnti	586.148,91	595.390,33	647.022,22	647.022,22	647.022,22	8,67%	10,39%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.699.598,01	3.806.159,51	3.813.597,18	3.824.667,18	3.854.356,19	0,20%	3,08%

Il titolo 3 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2019 una previsione complessiva di circa 3,8 milioni di euro con in aumento rispetto ai valori dell'esercizio 2018 dovuto alla stabilità delle entrate e da leggeri incrementi in differenti servizi.

Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni

La previsione di entrata dell'esercizio 2019 di questa categoria ammonta a euro 2,27 milioni di euro e rispetto all'esercizio 2018 si registra una variazione in quanto sono in calo gli incassi dei servizi scolastici sebbene allo stesso tempo sono in crescita gli incassi della farmacia di Spezzano in applicazione del piano di valorizzazione della stessa approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 104 del 21/09/2017.

Entrate da rette dei servizi

Le tariffe dei servizi comunali sono sostanzialmente invariate rispetto al 2018.

Il trend in ogni caso delle tariffe in particolare per i servizi scolastici rimane al di sotto delle medie applicate nei comuni limitrofi.

In ogni caso la struttura delle rette tiene conto della capacità economica delle famiglie prevedendo diverse fasce di Isee o il modello lineare per i nidi d'infanzia perseguendo risultati di equità contributiva.

RAPPORTO DI COPERTURA DEI COSTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE SOGGETTI A CONTRIBUTIONE DA PARTE DEGLI UTENTI - PREVISIONE 2019										
SERVIZIO	ricavi da utenti	altro	ricavi totali	personale	acquisti	prestazioni	altro	costi totali	% costi incasso utenti	% costi totale ricavi
Nidi d'infanzia	225.000,00	94.100,00	319.100,00	96.353,13	3.030,00	607.616,00	64.120,00	771.119,13	29,18%	41,38%
Centro bambini e famiglie	7.000,00	28.000,00	35.000,00	86.772,94	3.100,00			89.872,94	7,79%	38,94%
TOTALE SERVIZI PRIMA INFANZIA	232.000,00	122.100,00	354.100,00	183.126,07	6.130,00	607.616,00	64.120,00	860.992,07	26,95%	41,13%
Centro estivo Infanzia-primaria	46.000,00		46.000,00	18.059,58		126.250,00		144.309,58	31,88%	31,88%
TOTALE CENTRI ESTIVI	46.000,00	-	46.000,00	18.059,58	-	126.250,00	-	144.309,58	31,88%	31,88%
Mensa scolastica+ mensa CE	499.000,00	25.000,00	524.000,00	21.097,33		778.710,00		799.807,33	62,39%	65,52%
Trasporto scolastico	50.000,00		50.000,00	81.046,42	1.010,00	186.850,00		268.906,42	18,59%	18,59%
Prolungamento orario	53.000,00		53.000,00	14.606,84		149.480,00		164.086,84	32,30%	32,30%
TOTALE SERVIZI SCOLASTICI	602.000,00	25.000,00	627.000,00	116.750,59	1.010,00	1.115.040,00	-	1.232.800,59	48,83%	50,86%
TOTALE ISTRUZIONE	880.000,00	147.100,00	1.027.100,00	317.936,24	7.140,00	1.848.906,00	64.120,00	2.238.102,24	39,32%	45,89%
Orti anziani	1.000,00		1.000,00			1.000,00		1.000,00	100,00%	100,00%
Sale e spazi comunali e altri servizi	4.500,00		4.500,00	3.700,00		19.000,00		22.700,00	19,82%	19,82%
Casa dell'acqua	4.000,00		4.000,00	2.900,00		13.000,00		15.900,00	25,16%	25,16%
TOTALE	889.500,00	147.100,00	1.036.600,00	324.536,24	7.140,00	1.881.906,00	64.120,00	2.277.702,24	1,84	1,91

Canoni di affitto

Le entrate da affitti sono previste in base ai contratti di locazione in essere senza previsione di aumenti.

Farmacia Comunale

Le previsioni di entrata della Farmacia di Spezzano sono rapportate alle voci di spesa per acquisto dei farmaci, in linea con il nuovo piano di sviluppo della farmacia approvato con deliberazione di Giunta n. 104 del 21/09/2017. Nel piano sono indicate apposite azioni al fine di implementare l'utile della farmacia di Spezzano. Tali azioni sono in corso ed in buona parte già realizzate.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti

La voce di entrata relativa ai proventi da sanzioni per violazioni ai regolamenti e al codice della strada si è incrementata nell'anno 2015 per effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata il quale prevede che tale entrata sia accertata per competenza e non più per cassa

rilevando in spesa l'apposito stanziamento relativo al fondo crediti dubbia esigibilità.

Nell'anno 2017 si è verificato un calo delle sanzioni del codice della strada accertate, accompagnato anche dal calo del relativo fcde e quota di rimborso da impegnarsi in favore della provincia in quanto una quota di tali importi derivano da apposito autovelox fisso posizionato su strada di proprietà provinciale. La previsione di accertamenti da sanzioni codice della strada dell'anno 2019 è prevista in linea con le riduzioni avvenute nell'anno 2017 e che si sono confermate nell'anno 2018.

Altre entrate da redditi di capitale

In questa voce di entrata sono classificati i dividendi distribuiti da Hera che si riducono in relazione alla vendita di azioni avvenuta negli anni 2015, 2016 e 2017.

Titolo 1 – Spesa Corrente

Le spese correnti classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto a confronto con l'esercizio 2018 rappresentato dai valori di bilancio assestato al 31-10-2018 ed iniziale.

	Anno 2018		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	Spese correnti prev. iniziale	Spese correnti prev. assestata	Spese correnti	Spese correnti	Spese correnti
01 Organi istituzionali	412.903,44	401.061,75	404.685,96	404.483,96	404.483,96
02 Segreteria generale	389.745,69	401.404,00	396.162,30	396.162,30	391.162,30
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	679.705,00	614.693,84	687.784,69	687.484,68	700.484,68
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	226.287,64	383.878,64	361.831,36	357.231,36	357.231,36
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	322.492,63	410.008,01	371.922,77	328.540,77	328.540,77
06 Ufficio tecnico	1.413.392,97	1.359.209,59	1.346.937,58	1.334.942,37	1.349.122,93
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	311.954,00	278.513,00	348.340,58	221.840,58	221.840,58
08 Statistica e sistemi informativi	367.846,85	367.300,26	365.897,11	365.897,11	365.897,11
10 Risorse umane	778.958,00	920.056,40	842.576,58	842.576,58	842.576,58
11 Altri servizi generali	318.943,81	411.794,29	279.902,10	274.902,10	269.902,10
TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.222.230,03	5.547.919,78	5.406.041,03	5.214.061,81	5.231.242,37
01 Polizia locale e amministrativa	745.576,61	731.879,03	747.772,22	747.772,22	747.772,22
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	745.576,61	731.879,03	747.772,22	747.772,22	747.772,22
01 Istruzione prescolastica	222.372,49	191.945,06	154.073,45	153.817,95	154.650,66
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	607.461,05	591.290,88	587.159,01	590.310,47	579.818,03
06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.913.324,34	2.115.867,38	2.147.746,73	2.143.570,70	2.097.241,80
07 Diritto allo studio	28.400,00	36.450,00	32.900,00	33.400,00	28.400,00
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	2.771.557,88	2.935.553,32	2.921.879,19	2.921.099,12	2.860.110,49
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	114.257,42	114.946,81	118.052,21	112.481,75	111.969,67
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.038.379,41	1.147.615,11	1.161.259,63	1.100.291,96	1.098.427,96
TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.152.636,83	1.262.561,92	1.279.311,84	1.212.773,71	1.210.397,63
01 Sport e tempo libero	574.616,00	539.457,12	498.148,72	478.584,79	477.986,00
02 Giovani	291.937,62	298.305,67	338.218,10	273.280,02	270.280,02
TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	866.553,62	837.762,79	836.366,82	751.864,81	748.266,02
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	68.000,00	68.966,00	70.000,00	66.000,00	69.000,00
TOTALE MISSIONE 07 Turismo	68.000,00	68.966,00	70.000,00	66.000,00	69.000,00
01 Urbanistica e assetto del territorio	11.900,00	31.900,00	20.950,00	11.950,00	11.950,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.900,00	31.900,00	20.950,00	11.950,00	11.950,00

	Anno 2018		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	Spese correnti prev. iniziale	Spese correnti prev. assestata	Spese correnti	Spese correnti	Spese correnti
01 Difesa del suolo	12.000,00	12.030,00	3.500,00	1.500,00	1.500,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	622.031,57	636.669,36	584.839,48	584.861,21	584.998,90
03 Rifiuti	2.967.326,95	2.724.159,65	2.723.689,38	2.723.192,43	2.722.805,91
04 Servizio idrico integrato	26.377,95	26.377,95	27.584,69	26.306,12	25.405,03
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	101.167,89	117.320,71	94.820,72	94.820,72	94.820,72
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.728.904,36	3.516.557,67	3.434.434,27	3.430.680,48	3.429.530,56
02 Trasporto pubblico locale	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	47.902,29	166.843,44	43.504,85	38.992,11	34.406,06
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	60.402,29	179.343,44	56.004,85	51.492,11	46.906,06
01 Sistema di protezione civile	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.411.889,57	1.500.328,56	1.491.188,66	1.489.168,66	1.468.968,66
02 Interventi per la disabilità	530.000,00	505.000,00	505.000,00	505.000,00	505.000,00
03 Interventi per gli anziani	26.090,00	26.090,00	26.090,00	26.090,00	200,00
04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	33.330,00	35.204,00	34.484,62	34.484,62	34.484,62
05 Interventi per le famiglie	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	5.954,04	5.954,04	4.155,47	4.155,47	4.155,47
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	483.517,00	398.899,54	427.802,22	427.802,22	427.802,22
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	77.226,00	79.792,00	78.940,48	78.009,15	77.061,64
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.588.006,61	2.571.268,14	2.587.661,45	2.584.710,12	2.537.672,61
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	78.009,65	78.009,65	80.309,99	79.572,52	79.000,00
TOTALE MISSIONE 13 Tutela della salute	78.009,65	78.009,65	80.309,99	79.572,52	79.000,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	114.285,00	130.955,00	115.298,52	85.298,52	85.298,52
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.004.205,20	1.050.219,95	1.043.616,63	1.049.016,63	1.049.016,63
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	1.118.490,20	1.181.174,95	1.158.915,15	1.134.315,15	1.134.315,15
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	4.880,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	2.550,00	2.550,00	2.550,00	2.550,00	2.550,00
03 Sostegno all'occupazione	69.561,00	53.420,00	64.956,93	64.956,93	64.956,93
TOTALE MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	72.111,00	60.850,00	67.506,93	67.506,93	67.506,93
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01 Fondo di riserva	87.981,05	167.390,52	84.773,37	76.979,09	88.586,38
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.269.413,91	1.249.344,32	1.282.436,08	1.394.659,19	1.449.599,76
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	1.357.394,96	1.416.734,84	1.367.209,45	1.471.638,28	1.538.186,14
TOTALE SPESE CORRENTI	19.843.774,04	20.422.481,53	20.036.363,19	19.747.437,26	19.713.856,18

ANALISI RIGIDITÀ DELLA SPESA RISPETTO AL TOTALE DELLE ENTRATE

Tipologia di spesa (Piano finanziario del Bilancio)	Previsione iniziale 2018	Previsione assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Retribuzioni in denaro	3.333.067,50	3.231.724,98	3.314.177,21	3.294.177,21	3.294.177,21
Altre spese per il personale	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	821.853,00	779.447,11	834.100,88	825.800,88	825.800,88
Altri contributi sociali	4.000,00	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	251.720,73	251.436,45	255.949,28	253.049,28	253.049,28
Imposta di registro e di bollo	3.000,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	22.487,00	22.487,00	22.487,00	22.487,00	22.487,00
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	4.280,00	4.340,58	3.850,00	3.550,00	3.550,00
Altri beni di consumo	58.050,00	51.086,50	56.398,50	53.388,49	53.388,49
Medicinali e altri beni di consumo sanitario	720.000,00	757.500,00	752.400,00	757.800,00	757.800,00
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	212.000,00	216.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00
Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	5.305,00	6.935,00	6.005,00	6.005,00	6.005,00
Aggi di riscossione	45.000,00	45.350,00	55.000,00	50.400,00	50.400,00
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Utenze e canoni	870.443,84	876.567,58	883.564,26	883.564,26	883.564,26
Utilizzo di beni di terzi	552.318,00	542.318,00	524.750,00	524.750,00	524.750,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni	658.461,93	796.917,01	745.054,03	700.672,03	700.672,03
Prestazioni professionali e specialistiche	53.500,00	147.462,77	42.000,00	42.000,00	37.000,00
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	155.849,96	157.107,96	158.518,96	152.016,96	152.016,96
Contratti di servizio pubblico	5.773.613,92	5.795.682,35	5.851.303,71	5.864.845,63	5.850.775,63
Servizi amministrativi	26.000,00	27.270,00	27.270,00	27.270,00	27.270,00
Servizi finanziari	0,00	7.200,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
Servizi sanitari	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
Altri servizi	138.800,00	141.260,00	102.500,00	102.500,00	102.500,00
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	1.745.532,23	1.807.580,26	1.837.344,55	1.835.644,55	1.835.644,55
Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Interventi assistenziali	35.400,00	37.650,00	35.400,00	35.400,00	35.400,00
Altri trasferimenti a famiglie	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Trasferimenti correnti a imprese controllate	332.500,00	332.500,00	302.500,00	302.500,00	302.500,00
Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	339.000,00	339.000,00	250.240,00	197.390,00	171.500,00
Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	20.975,52	12.353,44	15.627,46	27.293,56	52.912,43
Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	231.222,66	231.222,66	212.751,76	195.282,99	178.345,18
Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	230.000,00	233.385,76	228.385,76	228.385,76	228.385,76
Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo di riserva	87.981,05	167.390,52	84.773,37	76.979,09	88.586,38
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	1.269.413,91	1.249.344,32	1.282.436,08	1.394.659,19	1.449.599,76
Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	275.000,00	218.000,00	275.000,00	275.000,00	275.000,00
Premi di assicurazione contro i danni	128.800,00	133.800,00	107.800,00	107.800,00	102.800,00
Oneri da contenzioso	45.000,00	45.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	224.736,16	224.736,16	161.187,00	162.240,00	124.592,50
Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	865.249,70	1.155.001,97	780.002,79	866.856,77	891.721,18
Totale spese ripetitive (spese correnti e spese per rimborso prestiti)	19.663.662,11	20.178.158,38	19.573.677,60	19.629.608,65	19.642.094,48
Entrate correnti (compreso FPV entrata per spese correnti)	20.589.061,95	21.165.956,91	20.516.173,45	20.315.743,45	20.269.432,46
Percentuale di rigidità della spesa	95,51%	95,33%	95,41%	96,62%	96,91%

ANALISI INCIDENZA DELLE SPESE NON RIPETITIVE

	Previsione iniziale 2018	Previsione assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese ripetitive (spese correnti e spese per rimborso prestiti)	19.663.662,11	20.178.158,38	19.573.677,60	19.629.608,65	19.642.094,48
Spese non ripetitive (spese correnti e spese per rimborso prestiti)	1.270.097,79	1.624.061,28	1.403.875,38	1.146.925,38	1.088.075,38
Totale spese correnti e spese per rimborso prestiti	20.933.759,90	21.802.219,66	20.977.552,98	20.776.534,03	20.730.169,86
Incidenza spese non ripetitive su totale spese correnti e spese per rimborso prestiti	6,07%	7,45%	6,69%	5,52%	5,25%

ANALISI SPESE CORRENTI PER MAGROAGGREGATO

	Previsione iniziale 2018	Previsione assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	% scostamento Previsione 2019 su Prev. assestata 2018	% scostamento Previsione 2019 su Prev. iniziale 2018
01 Redditi da lavoro dipendente	4.198.920,50	4.056.172,09	4.192.278,09	4.163.978,09	4.163.978,09	3,36%	-0,16%
02 Imposte e tasse a carico dell'ente	282.837,73	284.614,03	287.786,28	284.586,28	284.586,28	1,11%	1,75%
03 Acquisto di beni e servizi	9.897.006,01	10.269.995,53	10.074.739,84	9.885.537,75	9.869.517,75	-1,90%	1,80%
04 Trasferimenti correnti	3.142.159,23	3.365.804,60	3.247.784,55	3.085.934,55	2.998.144,55	-3,51%	3,36%
07 Interessi passivi	252.198,18	243.576,10	228.379,22	222.576,55	231.257,61	-6,24%	-9,44%
08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	118.941,15	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	264.457,43	269.843,19	240.385,76	240.385,76	240.385,76	-10,92%	-9,10%
10 Altre spese correnti	1.806.194,96	1.813.534,84	1.765.009,45	1.864.438,28	1.925.986,14	-2,68%	-2,28%
Spese correnti	19.843.774,04	20.422.481,53	20.036.363,19	19.747.437,26	19.713.856,18	-1,89%	0,97%
Spese in conto capitale	4.494.823,52	3.079.325,99	4.175.577,06	2.502.799,84	914.313,90	35,60%	-7,10%
Spese per incremento attività finanziarie	325.000,00	645.000,00	1.715.000,00	495.000,00	50.000,00	165,89%	427,69%
Rimborso Prestiti	1.089.985,86	1.379.738,13	941.189,79	1.029.096,77	1.016.313,68	-31,78%	-13,65%
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%	0,00%
Uscite per conto terzi e partite di giro	2.988.567,00	3.272.567,00	3.266.715,00	3.268.394,00	3.268.394,00	-0,18%	9,31%
TOTALE SPESE	31.242.150,42	31.299.112,65	32.634.845,04	29.542.727,87	27.462.877,76	4,27%	4,46%

La spesa corrente prevista per l'anno 2019 ammonta a circa euro 20.030.000,00 al lordo del fondo pluriennale vincolato (stimato in circa € 200.000,00) con una crescita rispetto ai valori dell'esercizio 2018 di circa il 1%.

Analisi della spesa per missioni e programmi

Le variazioni per missioni/programma in alcuni casi sono determinate dalla diversa classificazione della spesa richiesta dalla contabilità armonizzata che hanno comportato lo spostamento tra programmi. Di seguito si analizzano le variazioni per le missioni/programma più significative:

- riclassificazione della spesa del personale per ogni singolo programma seguendo l'assegnazione determinata nel Documento Unico di Programmazione;
- riclassificazione delle voci di spesa legate ai singoli immobili tramite una procedura di identificazione di tutti gli immobili di proprietà alle singole missioni-programmi;
- Risorse Umane: modificata imputazione spese di personale e previsti gli aumenti CCNL

Analisi della spesa per macroaggregati

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2019 in euro 4.192.278,09 è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni anno 2018-2020 e delle indicazioni fornite dal servizio unico del personale dell'Unione del distretto ceramico;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro e stimando l'indennità di vacanza contrattuale.
- considerando le dinamiche relative alla gestione del personale come aspettative, scadenza tempi determinati, part time, ecc..

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il fondo per il miglioramento della produttività è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni e dal 2016 è stato interamente previsto nella missione 1 programma 10 "Risorse Umane" per agevolare la contabilizzazione del FPV

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2019 è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla TARI di competenza dell'ente, alla spesa per le tasse automobiliste.

Sono previsti appositi capitoli relativi alla spesa per IVA determinati con i criteri previsti dallo split payment e dal reverse charge, distinguendo tra servizi commerciali e servizi istituzionali

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2019 in euro 10.074.739,84 è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi. Tale spesa sono coerenti con le funzioni fondamentali di legge attribuite per legge all'ente e per gli specifici obiettivi strategici ed operativi definiti nel documento unico di programmazione.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2019 in euro 3.247.784,55 ed è riferita alle spese per trasferimenti verso l'Unione, la Fiorano Gestioni Patrimoni e Comuni capofila di gestioni associate ed associazionismo.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 228.379,22, è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi predisposto dal Servizio Finanziario, conservato agli atti dello stesso, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

La spesa è in calo rispetto agli anni precedenti frutto anche delle operazioni di estinzione anticipata e riduzione mutui.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 1.282.436,08 di cui si rinvia al paragrafo 5 della presente nota integrativa;
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva ammontante ad euro 87.981,05 pari allo 0,42% del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi (0,3%) e massimi (2%) indicati dall'art. 166 del Tuel;
- lo stanziamento di € 15.000,00 fra le spese per accantonamento per soccombente.

Titolo 4 Spesa - Rimborso di prestiti

Le quote capitale dei mutui in ammortamento di importo pari ad euro 1.089.985,86 sono state previste sulla base dei contratti di mutuo e dei BOC per € 930.646,94 oltre che per € 10.542,85 derivante da opere finanziate da privati nell'ambito del contratto di global impianti

Le spese per nuovi mutui sono rappresentate con la successiva tabella. Il costo degli interessi è stato individuato utilizzando apposita simulazione effettuata con Cassa depositi e prestiti per un periodo pari a 15 anni con un tasso fisso pari al 2,20%. Il mutuo dell'anno 2019 legato alla costruzione della palestra della scuola elementare Guidotti rientra nel fondo Kyoto prot.21427 del 19-10-2017 che prevede un tasso fisso dello 0,25% ed una durata di 20 anni.

	importo previsto nuovi mutui		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Mutuo Kyoto per palestra Guidotti anno 2019	1.752.580,98	Quota capitale	56.328,98	113.080,78	113.646,89
1^ rata nel 2019 - 1 sola rata nel 2019		Interessi	4.381,45	8.340,09	7.773,97
Altri mutui - anno 2019	390.000,00	Quota capitale	0,00	22.227,94	22.716,96
1^ rata nel 2020 - 2 rate annuali		Interessi	0,00	8.580,00	8.090,99
Altri mutui - anno 2020	1.212.874,12	Quota capitale	0,00	0,00	69.127,42
1^ rata nel 2021 - 2 rate annuali		Interessi	0,00	0,00	26.683,23
Altri mutui - anno 2021	400.000,00	Quota capitale	0,00	0,00	0,00
1^ rata nel 2022 - 2 rate annuali		Interessi	0,00	0,00	0,00
TOTALE		Quota capitale	56.328,98	135.308,72	205.491,27
		Interessi	4.381,45	16.920,09	42.548,19

A seguito delle operazioni di pagamento delle posizioni debitorie in essere, contrazione nuovi mutui e estinzione anticipata effettuata nel 2017 oltre che quella in corso nel 2018, è possibile individuare la seguente tabella di andamento nei prossimi anni della spesa per restituzione di quote capitale e spesa per interessi.

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Quota cap.le mutui già contratti	874.317,96	883.245,20	800.279,56
Interessi mutui già contratti	223.997,77	205.656,46	188.709,42
Quota cap.le mutui da contrarre 2019 - stima	56.328,98	135.308,72	136.363,85
Interessi mutui da contrarre 2019 - stima	4.381,45	16.920,09	15.864,96
Quota cap.le mutui da contrarre 2020 - stima	0,00	0,00	69.127,42
Interessi mutui da contrarre 2020 - stima	0,00	0,00	26.683,23
Quota cap.le mutui da contrarre 2021 - stima	0,00	0,00	0,00
Interessi mutui da contrarre 2021 - stima	0,00	0,00	0,00
Quota cap.le mutui da estinguere - stima	0,00	0,00	0,00
Interessi mutui da estinguere - stima	0,00	0,00	0,00
Quota cap.le	930.646,94	1.018.553,92	1.005.770,83
Interessi	228.379,22	222.576,55	231.257,61

ANALISI SPESE PER DIFFERENTI CATEGORIE

La seguente tabella è stata realizzata analizzando specifiche voci del piano dei conti, effettuando delle totalizzazioni che possano evidenziare l'andamento delle spese negli ultimi anni, cercando di verificare l'effettiva azione di razionalizzazione della spesa operata con i piani di razionalizzazione oltre che le revisione di spesa attuate con la gestione del debito.

Tipologia di spesa	ASSESTATO 2018 OTTOBRE	BILANCIO DI PREVISIONE 2019	%scost. Bil.2019 su Assest. 2018	BILANCIO DI PREVISIONE 2020	BILANCIO DI PREVISIONE 2021
Automobili	29.852,58	29.362,00	-1,64%	29.062,00	29.062,00
Noleggio fotocopiatori	19.564,00	19.564,00	0,00%	19.564,00	19.564,00
Servizi di pulizia	157.107,96	158.518,96	0,90%	152.016,96	152.016,96
Utenze - acqua	127.249,61	130.749,60	2,75%	130.749,60	130.749,60
Utenze - energia elettrica	205.204,52	206.704,52	0,73%	206.704,52	206.704,52
Utenze - gas	91.577,49	91.577,49	0,00%	91.577,49	91.577,49
Utenze - telefonia	44.972,50	44.969,20	-0,01%	44.969,20	44.969,20
Global calore-elettrico - parte corrente	561.513,85	545.596,86	(*) -2,83%	502.214,86	502.214,86
Global verde	396.000,00	370.000,00	-6,57%	370.000,00	370.000,00
Polizze assicurative	133.800,00	107.800,00	-19,43%	107.800,00	102.800,00
Contratti del Servizio Istruzione	2.117.395,04	2.140.796,00	1,11%	2.138.776,00	2.111.576,00
Manutenzione ordinaria	379.163,98	383.280,00	1,09%	332.280,00	332.280,00
Indebitamento - interessi	243.576,10	228.379,22	-6,24%	222.576,55	231.257,61
Personale (escuso tassazione)	4.056.172,09	4.192.278,09	3,36%	4.163.978,09	4.163.978,09
Irap (personale e altro)	251.436,45	255.949,28	1,79%	253.049,28	253.049,28
Altre spese	11.607.895,36	11.130.837,97	-4,11%	10.982.118,71	10.972.056,57
Global calore-elettrico - parte capitale (manutenzione straordinaria)	44.313,90	44.313,90	0,00%	44.313,90	44.313,90
Indebitamento - quota capitale (quota global calore-elettrico)	10.542,85	10.542,85	0,00%	10.542,85	10.542,85
Indebitamento - quota capitale (quota global verde)	33.770,45	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Indebitamento - quota capitale	1.335.424,83	930.646,94	-30,31%	1.018.553,92	1.005.770,83

I dati mostrano come in vari ambiti siano state verificate le spese per beni e servizi al fine di contenerne i costi salvaguardando i servizi erogati. Rispetto alle utenze alcuni aumenti segnati sono il frutto di una puntuale rilevazione effettuata a partire dall'anno 2016. E' possibile che il dato di previsione registri nel triennio 2019-2021 un calo stante l'acquisto di energia a prezzi più contenuti che sta effettuando l'amministrazione.

Relativamente alla telefonia mobile si è registrato un calo di circa il 40% nel corso degli ultimi due anni come dettagliato nella relazione del piano di razionalizzazione. Grazie ad una puntuale revisione delle linee e di una nuova convenzione Interceter con prezzi più contenuti è probabile un calo della spesa nel prossimo triennio.

periodo	importo	variazione percentuale rispetto al periodo ottobre-luglio anno precedente
ottobre -luglio 2015	5.095,78	
ottobre -luglio 2016	2.945,43	-42,19%
ottobre -luglio 2017	2.379,03	-19,23%

Entrate in conto capitale

	Previsione iniziale 2018	Previsione assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	% scostamento Previsione 2019 su Prev. assestata 2018	% scostamento Previsione 2019 su Prev. iniziale 2018
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLO STATO - Contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati	0,00	40.085,67	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati	5.000,00	6.923,42	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-27,78%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - Manutenzione straordinaria per adeguamento normativa antisismica Municipio ed immobili comunali	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - Cartellonistica per sentieri	12.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	-100,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - Contributo per interventi di somma urgenza a seguito di calamità naturali (Tromba d'aria del 26/06/2017)	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - DETERMINA 13756/2018 - Realizzazione nuova palestra presso elementari "Guidotti"	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - Contributo ATERSIR per progetto "Compost a km 0"	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI - Interventi straordinari Castello di Spezzano	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
PROVENTI DA PRIVATI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE E ATTIVITA' - Contributo Fondazione CRMO per Progetto FabLab Junior (parte entrata conto cap.le)	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI - Alienazione scuolabus	0,00	13.420,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
CESSIONE DI AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE - diritti di superficie	0,00	12.564,57	0,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI - Alienazioni di immobili	270.000,00	420.000,00	395.000,00	195.000,00	50.000,00	-5,95%	46,30%
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE - Destinazione al finanziamento di investimenti	581.853,19	707.573,09	693.313,90	524.313,90	509.313,90	-2,02%	19,16%
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE - Destinazione manutenzione ordinaria comma 737 L.208/2015	344.697,95	68.830,44	461.379,53	460.790,58	460.737,40	570,31%	33,85%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.213.551,14	1.305.397,19	2.849.693,43	1.735.104,48	1.025.051,30	118,30%	28,74%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI - Alienazione diritti su azioni Hera	0,00	0,00	940.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	940.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
ASSUNZIONE DI MUTUI da Cassa Depositi e Prestiti SpA	1.752.580,98	0,00	390.000,00	1.212.874,12	400.000,00	0,00%	-77,75%
ASSUNZIONE DI MUTUI da Cassa Depositi e Prestiti SpA - Realizzazione nuova palestra presso elementari "Guidotti" - (Kyoto)	0,00	0,00	1.241.969,16	510.611,82	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.752.580,98	0,00	1.631.969,16	1.723.485,94	400.000,00	0,00%	-6,88%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.966.132,12	1.305.397,19	5.421.662,59	3.458.590,42	1.425.051,30	315,33%	36,70%

Titolo 4 - Le Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2019 una previsione complessiva superiore ad euro 5.400.000,00.

Titolo 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie

Nel titolo 5 è stata prevista la vendita di azioni Hera secondo le regole previste nel nuovo Patto di Sindacato 2018 – 2021 per un numero di azioni corrispondente a quello consentito.

Titolo 6 – Prestiti

Nel titolo 6 viene effettuata una previsione di contrarre mutui per € 1.631.969,16 come da prospetto riportato nel punto precedente spesa per rimborso prestiti. Relativamente ai dati sull'indebitamento si rimanda al prospetto successivo con l'analisi dell'indebitamento consolidato anche con la società Fiorano Gestioni Patrimoni.

Comune di Fiorano Modenese

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021
residuo debito	10.354.114,84	9.332.690,41	7.694.372,78	6.596.245,64	7.297.567,86	8.002.499,88
previsione di nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	1.631.969,16	1.723.485,94	400.000,00
rimborso quota annuale	1.021.424,43	1.015.369,50	931.321,73	930.646,94	1.018.553,92	1.005.770,83
verifica straordinaria del debito totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
estinzioni anticipate	0,00	456.234,98	166.805,41	0,00	0,00	0,00
riduzione debito	0,00	166.713,15	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FINE ANNO	9.332.690,41	7.694.372,78	6.596.245,64	7.297.567,86	8.002.499,88	7.396.729,05
abitanti al 31/12	17.034	17.099	17.099	17.099	17.099	17.099
debito medio per abitante	548	450	386	427	468	433

Fiorano Gestioni Patrimoniali

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021
residuo debito	12.446.034,04	11.812.515,57	11.160.491,52	10.489.328,55	9.798.369,56	9.086.932,69
previsione di nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
rimborso quota annuale	633.518,47	652.024,05	671.162,97	690.958,99	711.436,87	732.622,37
TOTALE FINE ANNO	11.812.515,57	11.160.491,52	10.489.328,55	9.798.369,56	9.086.932,69	8.354.310,32
abitanti al 31/12	17.034	17.099	17.099	17.099	17.099	17.099
debito medio per abitante	693	653	613	573	531	489

Totale debito complessivo Comune + FGP	21.145.205,98	18.854.864,30	17.085.574,19	17.095.937,42	17.089.432,57	15.751.039,37
Debito medio complessivo Comune + FGP per abitante	1.241	1.103	999	1.000	999	921

E' in corso l'estinzione anticipata di € 166.805,41 prevista per l'esercizio 2018 e si è in attesa della comunicazione dell'importo definitivo da parte della Cassa Depositi e Prestiti per la posizione 4255361/00 autorizzata con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 19/04/2018 e il cui costo di penale è previsto in rimborso con decreto del Ministero dell'Interno – dipartimento Affari Finanza Locale – del 11/04/2018.

L'ammontare degli interessi passivi derivanti dall'indebitamento in essere risulta compatibile per il triennio con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto che include anche gli interessi per le garanzie fideiussorie prestate.

**CAPACITA' D'INDEBITAMENTO
VERIFICA RISPETTO LIMITE INDEBITAMENTO ART. 204 TUEL**

	2019	2020	2021
Ammontare interessi per mutui, prestiti obb. Aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	317.688,49	306.464,76	310.798,56
Ammontare interessi per mutui, prestiti obb. Aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 TUEL autorizzati nell'anno 2019	4.381,45	16.920,09	42.548,19
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'ssunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	21.598.118,42	20.847.156,34	20.295.673,45
% su entrate correnti	1,49%	1,55%	1,74%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Titolo 2 - Spese in conto capitale / Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie

In relazione agli investimenti previsti si osserva che il titolo 2 comprende anche le spese relative al programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 50/2016 ad eccezione di quelle finanziate direttamente dai privati.

Le spese per investimenti previste nel 2019 ammontano a circa euro 5.900.000,00 e sono la rappresentazione contabile degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti riportato nella seconda parte della sezione operativa del Dup 2019-2021, a cui si rimanda per un'analisi di dettaglio.

	Anno 2018		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	Spese in conto capitale prev. iniziale	Spese in conto capitale prev. assestata	Spese in conto capitale	Spese in conto capitale	Spese in conto capitale
01 Organi istituzionali	150.000,00	790.000,00	150.000,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	325.000,00	645.000,00	1.715.000,00	495.000,00	50.000,00
06 Ufficio tecnico	210.805,40	374.426,40	149.313,90	649.313,90	549.313,90
08 Statistica e sistemi informativi	40.000,00	45.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	725.805,40	1.854.426,40	2.044.313,90	1.174.313,90	629.313,90
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	20.000,00	39.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	20.000,00	39.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
01 Istruzione prescolastica	10.000,00	10.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	2.276.683,39	656.845,10	1.996.969,16	1.583.485,94	110.000,00
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	2.286.683,39	666.845,10	2.011.969,16	1.593.485,94	120.000,00
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.010.000,00	100.300,80	1.460.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.010.000,00	100.300,80	1.460.000,00	10.000,00	10.000,00
01 Sport e tempo libero	153.000,00	173.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	5.000,00	17.634,00	20.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	158.000,00	190.634,00	20.000,00	0,00	0,00
01 Urbanistica e assetto del territorio	10.000,00	10.000,00	75.000,00	75.000,00	60.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	280.000,00	280.000,00	75.000,00	75.000,00	60.000,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	319.334,73	493.903,66	239.294,00	110.000,00	110.000,00
TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	319.334,73	493.903,66	239.294,00	110.000,00	110.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	37.206,94	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	37.206,94	0,00	0,00	0,00
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
02 Interventi per la disabilità	5.000,00	47.009,09	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.000,00	57.009,09	15.000,00	15.000,00	15.000,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	4.819.823,52	3.724.325,99	5.890.577,06	2.997.799,84	964.313,90

Partite di giro

Le partite di giro dall'esercizio 2019 presentano un andamento analogo a quello dell'anno 2018.

4. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una preliminare ricognizione dei contenziosi in essere dalla quale non risultano passività potenziali probabili. In ogni caso nell'avanzo approvato a seguito del rendiconto dell'anno 2017 sono stati accantonati € 400.000,00. Tale dato sarà soggetto ad una verifica puntuale in sede di consuntivo 2018. In ogni caso è stato inserito un accantonamento di € 15.000 a titolo di soccombente.

A decorrere dal 2015 l'ente deve procedere ai sensi della legge 147/2013 ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Le società e gli organismi partecipati dal comune non registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare specifico accantonamento.

5. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un fondo teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE per:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante
- b) i crediti assistiti da fidejussione
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa
- d) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

DESCRIZIONE	CALCOLO FCDE (SI/NO)	ANNOTAZIONI	STANZIAMENTO FCDE BILANCIO 2019	STANZIAMENTO FCDE BILANCIO 2020	STANZIAMENTO FCDE BILANCIO 2021
Imposta comunale pubblicità	No	Importi versati direttamente da altro ente (Comune di Maranello per conto di altri comuni)			
Addizionale comunale IRPEF	NO	Tributo accertato per cassa (versamenti in autoliquidazione)	€ -	€ -	€ -
IMU ordinaria	NO	Tributo accertato per cassa (versamenti in autoliquidazione)	€ -	€ -	€ -
IMU e TASI recupero	SI	Media semplice	€ 708.211,81	€ 785.347,01	€ 826.681,06
TASI	NO	Tributo accertato per cassa	€ -	€ -	€ -
TARI RIFIUTI	SI	Media semplice	€ 334.955,58	€ 334.955,58	€ 375.393,02
Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati			€ 1.043.167,39	€ 1.120.302,59	€ 1.202.074,08
Fondo sperimentale	NO	Trasferimento da P.A.			
Totale Tipologia Fondi perequativi					
Contributi f.do sviluppo investimenti	NO	Trasferimento da P.A.			
Contributi statali , regionali e provinciali	NO	Trasferimento da P.A.			
Totale Tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
Diritti di segreteria	NO	Accesso al servizio prepagato			
Diritti rilascio carte d'identità	NO	Accesso al servizio prepagato			
COSAP	No	Non riscossa dell'ente			
Proventi servizi mensa	SI	Media semplice			
Proventi pre post elementari	SI	Media semplice			
Proventi asilo nido	SI	Media semplice			
Proventi trasporto scolastico	SI	Media semplice			
Proventi serv. Infanzia sperim.	SI	Media semplice			
Proventi pre post maternal	SI	Media semplice			
Centri estivi	SI	Media semplice			
Totale servizi scolastici	SI	Media semplice	€ 86.875,66	€ 96.387,92	€ 102.206,59
Affitti da fabbricati	SI	Media semplice	€ 12.124,92	€ 13.551,38	€ 14.264,62
Affitti sociali	SI	Media semplice			
Proventi fotovoltaico	NO	Contributo da P.A.			
Proventi farmacia	NO	Provento accertato per cassa			
Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			€ 99.000,58	€ 109.939,30	€ 116.471,21
Proventi contravvenzioni circolazione stradale	SI	Media semplice	€ 120.268,11	€ 134.398,91	€ 141.491,90
Totale Tipologia Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			€ 120.268,11	€ 134.398,91	€ 141.491,90
Interessi sulle giacenze di cassa	NO	Entrata da P.A.			
Totale Tipologia Interessi attivi					
Rimborso dall'Unione spese personale Comando	NO	Trasferimento da P.A.			
IVA da split payment	NO	Trasferimento da P.A.			
Introiti e rimborsi diversi	NO	Provento accertato per cassa			
Entrate da privati per servizi in surroga	SI	Si applica nello specifico di servizi affettuati dall'ente in surroga di privati per emergenze di tipo ambientale	€ 20.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Totale Tipologia Rimborsi e altre entrate correnti			€ 140.268,11	€ 164.398,91	€ 171.491,90
TOTALE			€ 1.282.436,08	€ 1.394.640,80	€ 1.490.037,19

Le risorse accantonate a bilancio a valere per fondo crediti dubbia esigibilità sono pari ad € € 1.282.436,08, importo a tutela delle stesse entrate nel corso dell'esercizio 2019.

1) Le entrate soggette a fondo crediti di dubbia esigibilità

Le entrate soggette a monitoraggio del fondo crediti di dubbia esigibilità si riferiscono alle seguenti tipologie:

- a) Accertamenti tributari legati alla lotta dell'evasione;
- b) Tassa sui rifiuti Tari
- c) Entrate da servizi scolastici
- d) Entrate da sanzioni del codice della strada
- e) Entrate derivanti da canoni di locazione
- f) Entrate per interventi in surroga da parte dei privati

Altre entrate non vengono individuate in quanto non sono stati generati negli anni precedenti residui attivi poi successivamente non riscossi da parte dell'ente.

In ogni caso nel corso della gestione 2019-2021 ci si riserva la facoltà di ampliare tale categoria di entrate nel caso in cui si verificano scostamenti degni di rilievo fra gli accertamenti ed i relativi incassi.

2) le basi dati relative al calcolo di incasso delle entrate soggette ad incasso

Con due nuove Faq (n. 25 e n. 26) pubblicate sul proprio sito, la Commissione Arconet ha fornito chiarimenti in merito alle modalità di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità (Fcde) da stanziare a partire dal preventivo 2018. In contabilità finanziaria questo fondo obbligatorio assume le caratteristiche di un fondo rischi, diretto a evitare squilibri gestionali derivanti dal finanziamento di spese esigibili con entrate di dubbia riscossione.

In particolare

Per gli anni dal 2012 al 2014 l'ente dovrebbe calcolare l'accantonamento adottando la seguente formula:

(incassi di competenza es. X + incassi c/residui X) / accertamenti esercizio X

Per le annualità di applicazione dei nuovi principi invece occorre slittare il quinquennio di riferimento, al fine di considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. In altri termini devono essere considerati gli incassi registrati nell'esercizio successivo a valere sulla competenza di quello precedente, come di seguito riportato:

(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) / accertamenti esercizio X.

Tenuto conto del chiarimento fornito dalla commissione Arconet, nel calcolo dei relativi fondi delle relative entrate si è tenuto conto di tali indicazioni con alcune modifiche sotto descritte che sono complessivamente maggiormente tutelanti al fine dell'equilibrio di bilancio.

Per tutte le tipologie di accertamenti ed incassi vengono individuati dati extracontabili estrapolati nel seguente modo:

- a) sanzioni codice della strada: tramite il lavoro dell'ufficio sanzioni associato sono state elaborati il totale delle sanzioni elevate ed il relativo gettito spontaneo del singolo anno di competenza. Per gli anni 2012, 2013 e 2014 il dato è di tipo extracontabile in quanto ancora vigenti i precedenti principi contabili. Il dato è carente degli incassi derivanti dalla riscossione coattiva. Ne consegue che le medie di incassi individuate risultano incomplete e conseguentemente maggiormente tutelanti ai fini del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità;

- b) accertamenti tributari: i dati sono relativi agli incassi registrati a seguito degli avvisi di accertamento di tipo tributario (non pagato, rettifica e omessa dichiarazione) emessi nell'anno di competenza e incassati negli anni successivi. Il dato extratributario risulta essere maggiormente rappresentativo degli effettivi andamenti degli incassi sull'accertato in quanto le rateizzazioni degli accertamenti concesse portano a registrare incassi significativi nelle singole annualità di bilancio: si pensi per esempio l'anno 2016 nel quale l'ente ha incassato in solo competenza € 1.072.254,60 a fronte di un accertamento di € 1.658.331,45 con una percentuale di incasso pari al 65% ben al di sopra di quella derivante dal calcolo con gli accertamenti tributari (dato extracontabile) che è pari al 30% per la stessa annualità. E' considerato anche l'anno 2017 sebbene l'incassato dell'anno successivo sia stato verificato non per l'intera annualità ma fino al 4 Ottobre 2018;
- c) entrate da servizi scolastici: i dati analizzati riguardano l'insieme del bollettato ed il relativo riscosso degli ultimi 5 anni seguendo quanto previsto dal principio contabile utilizzando la formula (incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) / accertamenti esercizio X) per tutti i 5 anni. E' considerato anche l'anno 2017 sebbene l'incassato dell'anno successivo sia stato verificato non per l'intera annualità ma fino al 4 Ottobre 2018 ;
- d) entrate da tassa rifiuti: in sede di approvazione del bilancio di previsione viene adottata la stessa metodologia dell'anno 2018. In particolare il fondo per l'anno 2019-2021 risulta pari ad € 334955,58 pari al 100% della quota da accantonare. Tali importi dovranno essere ricalcolati in sede di approvazione del PEF del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. E' considerato anche l'anno 2017 sebbene l'incassato dell'anno successivo sia stato verificato non per l'intera annualità ma fino al 4 Ottobre 2018;
- e) entrate derivanti da canoni di locazione. i dati analizzati riguardano l'insieme degli accertamenti ed il relativo riscosso degli ultimi 5 anni seguendo quanto previsto dal principio contabile utilizzando la formula (incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) / accertamenti esercizio X) per tutti i 5 anni. E' considerato anche l'anno 2017 sebbene l'incassato dell'anno successivo sia stato verificato non per l'intera annualità ma fino al 4 Ottobre 2018;

Vengono rispettate le % di costituzione del fondo previste per legge. Nel caso della tari sono anticipate già alla percentuale del 100%

3) La tipologia di media individuata per i differenti incassi

Nella verifica delle quattro differenti medie proposte dai principi contabili non si riscontrano variazioni degne di rilievo. Per questo motivo si procede ad adottare la media ad oggi utilizzata per le differenti tipologie di entrate sotto elencate

Si presentano le tabelle di calcolo relative ai differenti fondi crediti di dubbia esigibilità evidenziando il criterio adottato per le differenti tipi di entrata.

Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità accertamenti tributari													
(applicazione esempio n.5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria)													
Individuazione delle quattro possibili medie da utilizzare. Sono state utilizzati i dati dell'accertato tributario e non di bilancio in quanto non sono disponibili 5 anni. Inoltre il dato contabile è al netto di tutte le rettificazioni che alterano in modo significativo i dati. Il dato 2018 è al netto delle rettificazioni di anni precedenti esigibili nel 2018 IMU 20060,57 e TRU 21854,44													
2019													
2020													
2021													
Applicazione riduzione come previsto legge dell'articolo 1, comma 509, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015), successivamente modificata dall'articolo 1, comma 882 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018)													
Applicazione riduzione come previsto legge dell'articolo 1, comma 509, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015), successivamente modificata dall'articolo 1, comma 882 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018)													
Applicazione riduzione come previsto legge dell'articolo 1, comma 509, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015), successivamente modificata dall'articolo 1, comma 882 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018)													
a) Media semplice dei rapporti annuali													
Anno	Importo accertato (1)	eventuale % di riduzione*	Importo accertato all'84 del calcolo fidej	Incasso anno n + n+1 (2)	Media r/accosioni	Accantonamento FCDE	85% del fide	95% del fide	100% del fide				
	a	b	c = (a) * (84/100)	d	e = (c) / (d) * 100	f		Entrate anno 2019	Entrate anno 2020				
2012	€ 240.635,31	0,00%	€ 240.635,31	€ 96.854,48	40,25%	€ 1.280.000,00		€ 1.270.000,00	€ 1.270.000,00				
2013	€ 349.371,48	0,00%	€ 349.371,48	€ 223.533,44	63,98%	% sacco FCDE							
2014	€ 1.898.326,89	0,00%	€ 1.898.326,89	€ 798.494,68	42,06%	72,90%							
2015	€ 2.783.167,41	0,00%	€ 2.783.167,41	€ 267.189,07	9,60%	Importo FCDE							
2016	€ 1.604.796,86	0,00%	€ 1.604.796,86	€ 476.658,14	29,70%								
2017	€ 1.694.032,10	0,00%	€ 1.694.032,10	€ 494.455,37	29,19%								
	TOTALI 2013-2017		€ 8.876.297,94	€ 2.260.330,72	34,91%	€ 833.190,34	€ 708.211,82	€ 785.347,01	€ 826.682,06				
b) Rapporto tra totale accertato e totale incassato													
Anno	Importo accertato (1)	eventuale % di riduzione*	Importo accertato all'84 del calcolo fidej	Incasso anno n + n+1 (2)	Media r/accosioni	Accantonamento FCDE bilancio di previsione 2015	85% del fide	95% del fide	100% del fide				
	a	b	c = (a) * (84/100)	d	e = (c) / (d) * 100	f							
2012	€ 240.635,31	0,00%	€ 240.635,31	€ 96.854,48		€ 1.280.000,00							
2013	€ 349.371,48	0,00%	€ 349.371,48	€ 223.533,44		% sacco FCDE							
2014	€ 1.898.326,89	0,00%	€ 1.898.326,89	€ 798.494,68		72,90%							
2015	€ 2.783.167,41	0,00%	€ 2.783.167,41	€ 267.189,07		Importo FCDE							
2016	€ 1.604.796,86	0,00%	€ 1.604.796,86	€ 476.658,14									
2017	€ 1.694.032,10	0,00%	€ 1.694.032,10	€ 494.455,37									
	TOTALI 2013-2017		€ 8.839.694,72	€ 2.260.330,72	27,14%	€ 932.661,54	€ 792.762,31	€ 792.762,31	€ 932.661,54				
c) media ponderata sui totali													
Anno	Importo accertato (1)	eventuale % di riduzione*	Importo accertato	Ponderazione	Accertamenti ponderati	Incasso anno n + n+1 (2)	Ponderazione	Riscossioni ponderate	Media riscossioni in chesidui	Accantonamento FCDE risultato al 1/1/2017	85% del fide	95% del fide	100% del fide
	a	b	c = (a) * (84/100)	d	e = (c) / (a) * 100	f	g = (f) * (a)	h = (g) * (a)	i = (h) / (84) * 100	l	Entrate anno 2019	Entrate anno 2020	Entrate anno 2021
2012	€ 240.635,31	0,00%	€ 240.635,31		€ 96.854,48	€ 1.280.000,00				€ 1.280.000,00	€ 1.270.000,00	€ 1.270.000,00	
2013	€ 349.371,48	0,00%	€ 349.371,48	0,10	€ 34.937,15	€ 223.533,44	0,10	€ 22.353,35		% sacco FCDE			
2014	€ 1.898.326,89	0,00%	€ 1.898.326,89	0,10	€ 189.832,69	€ 798.494,68	0,10	€ 79.849,47		55,97%			
2015	€ 2.783.167,41	0,00%	€ 2.783.167,41	0,10	€ 278.316,74	€ 267.189,07	0,10	€ 26.718,91		Importo FCDE			
2016	€ 1.604.796,86	0,00%	€ 1.604.796,86	0,39	€ 561.678,90	€ 476.658,14	0,39	€ 166.830,35	44,03%		€ 608.958,49	€ 675.283,48	€ 718.824,71
2017	€ 1.694.032,10	0,00%	€ 1.694.032,10	0,39	€ 592.911,24	€ 494.455,37	0,39	€ 173.059,38					
	TOTALE 2013-2017		€ 8.839.694,72		€ 1.064.790,48	€ 2.260.330,72		€ 468.811,45					
d) media ponderata sui rapporti													
Anno	Importo accertato (1)	eventuale % di riduzione*	Importo accertato	Incasso anno n + n+1 (2)	Media	Ponderazione	% ponderata	Media su %ponderata	Accantonamento FCDE risultato al 1/1/2017	85% del fide	95% del fide	100% del fide	
	a	b	c = (a) * (84/100)	d	e = (c) / (d) * 100	f	g = (e) * (f)	h = (g) * (a)	l	Entrate anno 2019	Entrate anno 2020	Entrate anno 2021	
2012	€ 240.635,31	0,00%	€ 240.635,31	€ 96.854,48	40,25%	0,03%		€ 1.280.000,00		€ 1.270.000,00	€ 1.270.000,00		
2013	€ 349.371,48	0,00%	€ 349.371,48	€ 223.533,44	63,98%	0,10	6,50%	% sacco FCDE					
2014	€ 1.898.326,89	0,00%	€ 1.898.326,89	€ 798.494,68	42,06%	0,10	4,21%	67,52%					
2015	€ 2.783.167,41	0,00%	€ 2.783.167,41	€ 267.189,07	9,60%	0,10	10,50%	Importo FCDE					
2016	€ 1.604.796,86	0,00%	€ 1.604.796,86	€ 476.658,14	29,70%	0,39	10,50%						
2017	€ 1.694.032,10	0,00%	€ 1.694.032,10	€ 494.455,37	29,19%	0,39	10,22%						
	TOTALE 2013-2017		€ 8.839.694,72	€ 2.260.330,72	34,91%			€ 833.190,34	€ 708.211,82	€ 785.347,01	€ 826.682,06		
1	L'importo accertato è riferito alla somma degli accertamenti tributari effettuati nella specifica annualità												
2	L'importo incassato è relativo all'anno in cui l'accertamento è stato emesso e dell'annualità successiva relativa all'incasso sul residuo che si è generato. Per l'anno 2017 l'incasso dell'anno successivo è registrato al 4/10/2018												

Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità Sanzioni polizia municipale													
(applicazione esempio n.5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria)													
Individuazione delle quattro possibili medie da utilizzare a seguito dell'individuazione dei dati extracontabili per gli anni 2012-2013-2014 e contabili per gli anni 2015-2016													
										2019	2020	2021	
										Applicazione riduzione come previsto legge dall'articolo 1, comma 509, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015), successivamente modificata dall'articolo 1, comma 882 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018)			
										Applicazione riduzione come previsto legge dall'articolo 1, comma 509, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015), successivamente modificata dall'articolo 1, comma 882 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018)			
										Applicazione riduzione come previsto legge dall'articolo 1, comma 509, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015), successivamente modificata dall'articolo 1, comma 882 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018)			
a) Media semplice dei rapporti annui										85% del fcd	95% del fcd	100% del fcd	
Anno	Importo accertato (1)	eventuale % di riduzione*	Importo accertato al fine del calcolo fcd	Incaso anno n + n+1 (2)	Media riscossioni	Accantonamento FODE risultato al 1/1/15							
a	b	c = (a) - (b)*14	d	e = (c) / (e) * 100	f	g							
2012	€ 876.735,40	96,56%	€ 846.548,35	€ 435.910,88	51,49%	€ 450.000,00							
2013	€ 692.147,40	96,90%	€ 670.682,30	€ 410.832,06	61,27%	€ 450.000,00							
2014	€ 689.902,15	97,79%	€ 674.637,46	€ 265.120,13	39,30%	€ 34,06%							
2015	€ 714.316,31	94,45%	€ 674.637,46	€ 582.345,77	80,32%	Importo FODE							
2016	€ 672.999,71	100,00%	€ 672.999,71	€ 483.882,03	71,90%								
2017	€ 580.195,53	100,00%	€ 580.195,53	€ 411.398,73	70,91%								
TOTALI 2013-2017	€ 3.273.152,46		€ 2.153.678,72	65,94%	€ 153.274,57		€ 130.283,38	€ 145.610,84	€ 153.274,57				
b) Rapporto tra totale accertato e totale incassato										85% del fcd	95% del fcd	100% del fcd	
Anno	Importo accertato (1)	eventuale % di riduzione*	Importo accertato al fine del calcolo fcd	Incaso anno n + n+1 (2)	Media riscossioni	Accantonamento FODE bilancio di previsione 2015							
a	b	c = (a) - (b)*14	d	e = (c) / (e) * 100	f	g							
2012	€ 876.735,40	96,56%	€ 846.548,35	€ 435.910,88		€ 450.000,00							
2013	€ 692.147,40	96,90%	€ 670.682,30	€ 410.832,06		€ 450.000,00							
2014	€ 689.902,15	97,79%	€ 674.637,46	€ 265.120,13		€ 34,06%							
2015	€ 714.316,31	94,45%	€ 674.637,46	€ 582.345,77		Importo FODE							
2016	€ 672.999,71	100,00%	€ 672.999,71	€ 483.882,03									
2017	€ 580.195,53	100,00%	€ 580.195,53	€ 411.398,73									
TOTALI 2013-2017	€ 3.273.152,46		€ 2.153.678,72	65,90%	€ 153.907,64		€ 130.621,50	€ 146.212,26	€ 153.907,64				
c) media ponderata sui totali										85% del fcd	95% del fcd	100% del fcd	
Anno	Importo accertato (1)	eventuale % di riduzione*	Importo accertato	Ponderazione	Accertamenti ponderati	Incaso anno n + n+1 (2)	Ponderazione	Riscossioni ponderate	Media riscossioni in chesidit	Accantonamento FODE risultato al 1/1/15			
a	b	c = (a) - (b)*14	d	e = (d) / (e)	f	g	h = (f) * (g)	i = (h) / (h) * 100	j	k	l	m	
2012	€ 876.735,40	100,00%	€ 846.548,35		€ -	€ 435.910,88		€ -		€ 450.000,00			
2013	€ 692.147,40	100,00%	€ 670.682,30	0,10	€ 67.068,23	€ 410.832,06	0,10	€ 41.083,21		€ 450.000,00			
2014	€ 689.902,15	100,00%	€ 674.637,46	0,10	€ 67.463,75	€ 265.120,13	0,10	€ 26.512,01		€ 34,06%			
2015	€ 714.316,31	100,00%	€ 674.637,46	0,10	€ 67.463,75	€ 582.345,77	0,10	€ 58.234,58		Importo FODE			
2016	€ 672.999,71	100,00%	€ 672.999,71	0,35	€ 235.549,90	€ 483.882,03	0,35	€ 169.358,71	68,59%	€ 141.491,90	€ 120.268,11	€ 134.417,30	
2017	€ 580.195,53	100,00%	€ 580.195,53	0,35	€ 203.068,44	€ 411.398,73	0,35	€ 143.989,56		€ 439.188,06	€ 141.491,90	€ 141.491,90	
TOTALE 2013-2017			€ 840.614,06		€ 2.153.678,72								
d) media ponderata sui rapporti										85% del fcd	95% del fcd	100% del fcd	
Anno	Importo accertato (1)	eventuale % di riduzione*	Importo accertato	Incaso anno n + n+1 (2)	Media	Ponderazione	% ponderata	Media su %ponderata	Accantonamento FODE risultato al 1/1/15				
a	b	c = (a) - (b)*14	d	e = (c) / (e) * 100	f	g = (a) * (f)	h = e * (g)	i = e * (g)	j	k	l		
2012	€ 876.735,40	100,00%	€ 846.548,35	€ 435.910,88	49,72%				€ 450.000,00				
2013	€ 692.147,40	100,00%	€ 670.682,30	€ 410.832,06	63,37%	0,10	6,94%	€ 450.000,00					
2014	€ 689.902,15	100,00%	€ 674.637,46	€ 265.120,13	39,43%	0,10	3,84%	€ 34,06%					
2015	€ 714.316,31	100,00%	€ 674.637,46	€ 582.345,77	81,52%	0,10	8,15%	€ 32,09%					
2016	€ 672.999,71	100,00%	€ 672.999,71	€ 483.882,03	71,90%	0,35	25,16%	€ 32,09%					
2017	€ 580.195,53	100,00%	€ 580.195,53	€ 411.398,73	70,91%	0,35	24,82%	€ 32,09%					
									€ 144.384,35	€ 122.726,70	€ 137.165,13	€ 144.384,35	
1	L'importo accertato è riferito alla somma degli accertamenti effettuati nella specifica annualità												
2	L'importo incassato è relativo all'anno in cui l'accantonamento è stato emesso e dell'annualità successiva relativa all'incasso sul residuo che si è generato. Per l'anno 2017 l'incasso dell'anno successivo è registrato al 4/10/2018												
3	L'importo inserito riguarda la previsione di entrata da sanzioni relativi al codice della strada												
4	Applicazione calcolo come previsto da esempio n.5 determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità dal secondo anno di applicazione dei nuovi principi												
5	Dati extracontabili forniti dall'ufficio unico sanzioni per gli anni 2013-2014. Dal 2015 anno di introduzione dei nuovi principi contabili dei fondi del bilancio.												

6. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2018 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio evidenzia la formazione di un avanzo di amministrazione di circa 8 milioni di euro derivante dall'avanzo rilevato al sede di consuntivo 2017 e l'analisi delle poste dell'anno 2018 ivi incluse le applicazione di avanzo dell'anno 2017.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto e l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate sono le seguenti:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

	1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2018	
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	9.050.247,03
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell' 2018	1.203.559,81
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	19.822.294,56
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	16.435.453,96
(-)	Riduzioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	768,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	5.486,94
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	13.645.366,38
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	2.355.387,46
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	7.841.747,37
(-)	Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	220.500,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	7.938.506,47
	2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2018	
	Parte Accantonata	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ 2018	5.461.282,20
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Fondo contenzioso	400.000,00
	Accantonamenti per T.F.R. amministratori	62.907,18
	Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0,00
	Accantonamenti per crediti inesigibili TARES-TARI	74.380,00
	B) Totale parte accantonata	5.998.569,38
	Parte vincolata	
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Vincolo al finanziamento PEF servizio Rifiuti ex art.2 Dpr 158/1999	231.693,38
	C) Totale parte vincolata	231.693,38
	Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata agli investimenti	910.000,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	798.243,71
	3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2018	
	Parte vincolata	
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

7. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018

Al bilancio di previsione non è stato applicato l'avanzo vincolato presunto e neanche quote accantonate.

8. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

L'elenco degli interventi programmati per le spese di investimento con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento è contenuto nel Piano degli Investimenti 2019-2021 rappresentato nella seconda parte della sezione operativa della nota di aggiornamento DUP 2019-2021 a cui si rinvia.

9. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma

Gli investimenti previsti nella parte in conto capitale del bilancio comportano spese esigibili nell'annualità 2019 pertanto non è stato necessario prevedere l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato. Fa eccezione a riguardo la costruzione della nuova palestra delle scuole Guidotti il cui quadro economico con relativo cronoprogramma elaborato dal servizio lavori pubblici è agli atti del presente bilancio di previsione.

10. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'elenco delle garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi dell'art. 207 del Tuel è il seguente:

- per il mutuo posizione n. 4253275 il Comune di Fiorano Modenese con determinazione n. 699/2012 ha concesso fideiussione solidale a favore di Unicredit Spa, per tutta la durata del prestito, per l'importo di € 4.200.000,00, in coerenza con l'importo autorizzato dal Consiglio dell'Ente con Deliberazione Consiliare n. 84 del 28/09/2010 con cui veniva autorizzata la concessione di garanzia fideiussoria;
- per ulteriori 3 posizioni di mutuo non è stata rilasciata specifica garanzia fideiussoria, ma lettere di patronage in atti a Prot. n. 9796 del 26/06/2006 e n. 7178 del 15/05/2009.
- Mutuo BNL n.posizione 6091780 assistito da fideiussione rilasciata dal Comune di Fiorano modenese oltre da canalizzazione del credito derivante dal contratto di affitto pagato dal comune a favore di FGP srl per l'utilizzo dell'immobile BLA destinata a biblioteca.

Tali interessi oltre a tutti i mutui contratti da FGP sono stati considerati anche in relazione ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel come rappresentati nel paragrafo relativo all'indebitamento: interessi passivi derivanti dalle garanzie fideiussorie prestate.

La garanzia di pagamento per le spese previste dai mutui, assistiti da tali garanzie rilasciate, viene eseguito direttamente tramite gli strumenti di controllo adottati nei confronti della società partecipata al 100% FGPsrl. In particolare:

- a) il costo degli ammortamenti della società stessa inserito a budget non può essere inferiore al pagamento delle quote in conto capitale concesse agli istituti di credito (Unicredit e BNL). Questa scelta aziendale deve essere coerente anche con le linee impartite dal comune socio anche ai fini della redazione del bilancio consolidato. La presenza di un costo per ammortamenti almeno pari

alla restituzione delle quote in conto capitale dei mutui contratti unita alla linea impartita dal 2016 all'interno dell'apposita sezione del DUP recante l'obiettivo di perseguire un equilibrio di cassa oltre che economico tutela fortemente la capacità di pagamento della società dei mutui contratti dalla stessa;

- b) La società invia al Comune socio uno stato di attuazione del budget, con analisi del sindaco revisore dei conti, nelle seguenti scadenze annuali: 31 Luglio e 31 Dicembre;
- c) Il comune socio a seguito della verifica dello stato di avanzamento del budget ha l'onere di modificare i budget della stessa società, in sede di apposita modifica di bilancio di previsione, al fine di permettere il raggiungimento dell'utile della società partecipata;
- d) Ogni pagamento di mutuo assistito da garanzia va comunicato anche al comune socio.

Va inoltre specificato che:

- 1) Il mutuo BNL, assistito da fideiussione rilasciata dal Comune, fra le differenti caratteristiche presenta specifica canalizzazione del credito, derivante dal pagamento di affitto da parte del Comune socio dell'immobile BLA destinato a biblioteca comunale;
- 2) Le entrate della società patrimoniale derivano da incassi di affitto dei beni patrimoniali e canoni di beni demaniali, oltre che i canoni derivanti dal canone di occupazione di suolo pubblico. In caso di scioglimento della società le stesse entrate torneranno di competenza del comune a seguito del termine del regime di concessione sui beni concessi.

L'insieme delle politiche sopra descritte a tutela dei pagamenti delle rate di mutuo, assistite da garanzie dell'ente locale, contratte dalla società FGP srl.

11. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

12. Elenco enti e organismi strumentali

Relativamente all'elenco delle società, enti ed organismi strumentali si rinvia alla deliberazione di Giunta n. 159 del 29/12/2017 che ha definito il perimetro di consolidamento del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Fiorano Modenese.

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con

enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

Il Comune di Fiorano Modenese non ha enti controllati o partecipati come definiti ai sensi del sopra descritto art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

13. Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-quater del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Ai sensi dell'art. 11-quinquies del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, **dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.**

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011 si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Riepilogo delle partecipazioni del Comune di Fiorano Modenese

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DEL COMUNE DI FIORANO	%
Fiorano Gestioni Patrimoniali	112.000,00	112.000,00	100,00
aMo - agenzia per la mobilità di Modena	5.312.848,00	20.640,00	0,388
HERA S.p.A.	1.489.538.745,00	1.169.251,00	0,078
Lepida S.p.A.	65.526.000,00	1.000,00	0,0015
SETA S.p.A.	15.496.975,64	14.774,60	0,095

14. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Rispetto alle altre informazioni riguardanti il bilancio di previsione 2019-2021 ed in particolar modo le segnalazioni specifiche da evidenziare si riporta quanto segue.

- 1) Le leggi di stabilità susseguitesesi negli ultimi anni ed ivi incluso il disegno di legge governativo per l'anno 2019 evidenziano una percentuale crescente di distribuzione del fondo di solidarietà comunale legata al rapporto fra capacità fiscali e fabbisogni standard. L'analisi delle capacità fiscali e dei fabbisogni standard sono aggiornate sulla base delle rilevazioni effettuate dai soggetti statali competenti. Negli ultimi anni l'incremento di tale percentuale ha comportato una riduzione delle risorse assegnate dal fondo di solidarietà comunale al Comune di Fiorano Modenese. Il bilancio di previsione 2019-2021 prevede una riduzione di FSC per l'intero triennio. Tale quantificazione andrà verificata con l'effettiva assegnazione di risorse, ad oggi non conosciuta da parte dell'ente. Va altresì aggiunto che è possibile che riduzioni di tali risorse possano comportare una contrazione della spesa con conseguente erogazione di minori servizi (al netto delle azioni di spending review già in atto) o un aumento della pressione fiscale. L'aumento della pressione fiscale potrà avvenire, a normativa attuale, con aumento in particolar modo con l'aumento dell'addizionale irpef e della residua quota di IMU e TASI;
- 2) L'ente a seguito degli specifici piani di razionalizzazione ha operato azioni di spending review nei seguenti ambiti del parco auto, della telefonia, dei carburanti, delle pulizie e delle stampanti generando risparmi (a riguardo si rinvia alla deliberazione di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2019-2021);
- 3) Gli incassi derivanti dal recupero dei tributi locali finanziano spesa non ricorrente e non rigida. Gli importi inseriti a bilancio tengono conto dell'andamento degli ultimi anni e della possibilità di implementare la stessa attività grazie al potenziamento del servizio tributi. Le previsioni di accertamenti tributari sono coperte da adeguati fondi crediti di dubbia esigibilità;
- 4) Le linee aziendali impartite con la presente manovra di bilancio (DUP e bilancio di previsione) alla società patrimoniale FGP srl permettono alla stessa di permanere in equilibrio economico-finanziario onorando le obbligazioni assunte nei confronti dei terzi. Va perseguito il monitoraggio sulla stessa società verificando la relazione sul governo societario;
- 5) L'applicazione di oneri di urbanizzazione alla parte corrente del bilancio, seppur previsto dalla normativa come descritto nel punto dell'equilibrio corrente della presente relazione, rappresenta in ogni caso un indicatore della necessità di migliorare nel tempo l'equilibrio corrente del bilancio. In particolare tale applicazione limita gli interventi di manutenzione straordinaria di cui il cospicuo patrimonio comunale necessita.